



Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Werogitate

Anno 24 - Dicembre 2002 - n. 4 - **EUR** OMAGGIO
COPIA

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese

NUOVA FARMACIA COMUNALE
aperta a Corgeno

CALENDARIO ECOLOGICO 2003
*- in ultima di copertina -
da ritagliare e conservare*

SPECIALE NATALE
*qualche suggerimento per
decorazioni e ricette*



proposte FAVARO d'arredamento

Punto vendita



progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it

ARCOBALENO

S.n.c.



IMBIANCATURE - VERNICIATURE CIVILI E INDUSTRIALI

TAPPEZZERIE - MOQUETTE PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Via Cavallotti, 38 - 21029 Vergiate

Tel/fax 0331.964789 - Cell. 335.6031735 / 6031742

www.arcobalenosnc.com - E-mail: info@arcobalenosnc.com

MBM

Service srl

Hardware & Software Solutions

VENDITA - ASSISTENZA SVILUPPO SOFTWARE OFFICE AUTOMATION INTERNET

ad hoc Windows ad hoc revolution ad hoc ENTERPRISE

I gestionali per le piccole e grandi imprese

Fino a 20 moduli per una completa gestione aziendale - Soluzioni specifiche per settori
Confezionisti (taglie e Colori) - Gestione Autotrasportatori - Gestione Cantieri

equisys
ZETA FAX il fax in rete

SERVIZIO DI RIGENERAZIONE CARTUCCE TONER
RISPARMIO FINO AL 40% - MAGGIORE DURATA - MIGLIORE QUALITA'

Azienda certificata R&M installazione reti pc
Assistenza Computer Stampanti Fax Fotocopiatori

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

GIAS ELETTRONICA

di GUADAGNI p.i. MAURO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - INDUSTRIALI

SISTEMI DI SICUREZZA

ANTIFURTO
TV CIRCUITO CHIUSO
ANTINCENDIO
TELESORVEGLIANZA

AUTOMAZIONI PER

CANCELLI
PORTE
TAPPARELLE
BASCULANTI

CENTRALI TELEFONICHE

CENTRALINE
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410



Annalisa Zanchin

ACCONCIATURE

CERCASI
APPRENDISTA

SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

VERGIATE - Via Di Vittorio, 26

BIANDRONNO - Via Mazzini, 58 Tel. 0332 766111



CENTRO PULITURA SPECIALIZZATA



MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto anche al pubblico

VERGIATE (Va) Via G.Di Vittorio, 58 Tel. 0331 946990 Fax 0331 948900 - www.newpelline.com

L'AEROPORTO DI MALPENSA E LA SICUREZZA



Uno studio ci dice che non possiamo essere tranquilli. L'amministrazione comunale è impegnata con tutte le sue forze e per quanto è di sua competenza a sollecitare chi di dovere affinché attui tutte le procedure e le normative che siano in grado di prevenire eventuali disastri. Nessun allarmismo ma parecchia preoccupazione.

Nel corso della seduta del 4 Novembre scorso il Consiglio Comunale di Vergiate è stato chiamato a discutere sull'aumentato rischio di incidente aereo legato allo sviluppo di Malpensa che emerge da uno studio commissionato dal Coordinamento dei Sindaci del territorio che gravita attorno all'aeroporto e che è stato presentato nel Gennaio del 2002. In quell'occasione la Giunta comunale ha avanzato delle osservazioni e delle proposte da sottoporre agli organi competenti, indicazioni che sono state totalmente recepite e accettate dal Consiglio Comunale e che ritengo opportuno far conoscere ai cittadini di Vergiate, in quanto si parla di argomenti delicati come la sicurezza, la salute e la tutela dell'ambiente.

Il Sindaco
Ilio Pansini

*"Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 50 del 04/11/02*

*Considerazioni politico-amministrative
della Giunta Comunale di Vergiate
sui temi sollevati dalla mozione
concernente il rischio di incidente aereo
legato all'aerostazione di Malpensa*

La prospettiva di analisi da cui muove il presente documento riguarda in primo luogo la sicurezza dei Comuni attraversati dalle rotte aeree derivanti dall'aeroporto di Malpensa, principalmente connessa al rischio di incidente aereo ma non solo, che paradossalmente porta a evidenziare la particolare situazione in cui si trova Vergiate e che è causa dei disagi lamentati da molti cittadini.

Più in generale, l'insieme di preoccupazioni riguardanti la tutela e la difesa dei diritti e della salute dei cittadini, così come quelle relative alla tutela dell'ecosistema circostante l'aeroporto, dimostrano come la questione Malpensa e le problematiche connesse alla sua attività attuale e futura abbiano una centralità decisiva, in tutti i livelli istituzionali, sulle scelte che riguardano questo territorio e la vita dei suoi abitanti.

**IL SINDACO RICEVE
TUTTI I GIOVEDÌ POMERIGGIO
SENZA APPUNTAMENTO
come da seguente calendario:**

09 gennaio: CORGENO
16 gennaio: VERGIATE
23 gennaio: CUIRONE
30 gennaio: SESONA

06 febbraio: VERGIATE
13 febbraio: CIMBRO
20 febbraio: CORGENO
27 febbraio: VERGIATE

06 marzo: CUIRONE
13 marzo: SESONA
20 marzo: VERGIATE
27 marzo: CIMBRO

A VERGIATE nella sede comunale
dalle ore 15.00 alle ore 18.30

A SESONA e CUIRONE nei centri sociali
A CORGENO e CIMBRO negli ambulatori medici
alle ore 17.00 alle ore 18.30

Piano di emergenza in caso di disastro aereo

Riguardo all'efficacia dell'esistente piano di emergenze esterne all'aeroporto, la revisione del quale è oggetto della mozione proposta, la sola lettura dello studio presentato nel gennaio 2002 dal Coordinamento dei Sindaci del territorio di Malpensa lascia allibiti.

In esso si evidenzia la carenza di servizi e di strutture per il soccorso (valgano per tutti due dati significativi: in tutta la provincia non esiste un solo letto per grandi ustionati e vi è un basso rapporto di letti ospedalieri/cittadino), oltre ai tempi lunghi di intervento e la mancanza di un valido piano di coordinamento e di comunicazione tra le varie strutture.

Tali inadeguatezze condizionano pesantemente anche la risposta ad altri incidenti, come ad esempio quelli stradali, che in un territorio come il nostro attraversato da numerose e trafficate vie di comunicazione sono abbastanza frequenti.

Considerato che anche una recente esercitazione eseguita all'interno dell'aeroporto ha dato risultati definiti non confortanti, è lecito domandarsi chi dovrà assumere la responsabilità della situazione attuale e futura e con quale livello di consapevolezza si possa addirittura proporre lo "sviluppo" dell'attività dell'aeroporto.

In questo quadro va sostenuta la richiesta del Comune di Jerago con Orago indirizzata alla Prefettura e alle altre istituzioni.

Attività aeroporto di Vergiate e Società Agusta Spa: conflitto con misure di sicurezza e di salvaguardia delle rotte di Malpensa

Al nostro Comune sono giunte numerose segnalazioni e lamentele da parte dei cittadini, culminate con una petizione sottoscritta da circa 350 persone, relative al disturbo arrecato dagli elicotteri che sorvolano l'abitato, che si aggiungono alle lamentele relative al passaggio di aerei di Malpensa. L'incremento del disagio è coinciso in pratica con l'inizio del conflitto tra le attività di volo praticate da Agusta Spa e da Aeroclub Vergiate con la necessità di rispettare lo spazio aereo di Malpensa per questioni di sicurezza.

Di conseguenza le attività di volo locali che prima venivano esercitate secondo percorsi che non arrecavano particolare disturbo ai cittadini, hanno dovuto essere spostate in zone accettabili per la sicurezza di Malpensa ma hanno chiaramente determinato un peggioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità della vita locali.

Inoltre, il prospettato "sviluppo" di Malpensa renderà la situazione ancora più critica fino a quando dovrà essere presa concretamente in considerazione la possibilità di chiusura di tutte le attività di volo dell'Aeroclub e la limitazione di quelle di Agusta, con conseguenti ripercussioni sulla occupazione locale e non solo vergiatese.

Anche per questo problema risulta problematico individuare chi dovrà assumere la responsabilità della situazione attuale e futura e a quali interlocutori possano interessare soluzioni diverse, come ad esempio quella relativa all'uso dell'aeroporto di Cameri prospettata da Agusta.

Tutela dell'ambiente dall'impatto attuale e futuro di Malpensa

Riguardo a tutti gli altri effetti generati da Malpensa sull'ambiente circostante, non è questa la sede per una disamina approfondita e articolata, né riteniamo di possedere, dal punto di vista del singolo Comune, dati di conoscenza completi.

Dobbiamo tuttavia riconoscere che le preoccupazioni espresse da vari organismi territoriali e in particolare gli studi e le sollecitazioni attuate dal Parco del Ticino, la cui Assemblea è pur sempre costituita dai Sindaci delle comunità ad esso appartenenti, non hanno ancora determinato una gestione del problema Malpensa che assicuri alle popolazioni residenti intorno all'aeroporto un adeguato livello di tutela e di informazione sulla situazione attuale e sui suoi possibili sviluppi.

Non giova certo a questo stato di cose la sovrapposizione di pianificazioni territoriali ad opera di enti diversi (Regione, Provincia, Enti Locali, Parco del Ticino) spesso tra loro incoerenti o addirittura in contrapposizione, come il Piano d'Area Malpensa alle cui previsioni il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Ticino è subordinato.

Malpensa sta invece evolvendo nel presente con una proroga di Piano d'area concepita ed attuata senza un'analisi critica su quanto si è realizzato, su quanto si è modificato e quanto potrà succedere e, tra l'altro, tutta la questione è stata finora gestita con un Parco marginalizzato e ridotto a decidere quasi esclusivamente su alcune questioni di compensazione.

Si deve ricordare che non esiste ancora un piano regolatore relativo alla consistenza attuale e futura di Malpensa e che sia in grado di regolare davvero qualcosa, che l'ampliamento dell'aeroporto e tutte le successive modifiche progettuali sono avvenute senza il supporto di una corretta valutazione di impatto ambientale e che la prospettiva di costruzione di una terza pista, paradossalmente presentata come soluzione ai vari problemi ambientali, rappresenterebbe di fatto anche la fine del Parco nella sua parte nord oltre che collocarsi in un quadro oscuro in cui non sono note né le strategie del Governo, né quelle della SEA o di Alitalia.

Sarebbe velleitario e presuntuoso da parte nostra pretendere di avere la soluzione di tutti i problemi qui esposti, tuttavia è già un passo in avanti il riconoscerli e richiamarli in primo piano tra le nostre priorità.

Per questo ci associamo alle richieste rivolte in particolare alla Regione Lombardia e alla Provincia di Varese perché escano dall'ambigua posizione sinora tenuta:

- per dare certezza ed efficacia del proprio ruolo di pianificazione sia al Parco che agli Enti Locali;
- perché sulla questione Malpensa, che già condiziona il futuro del nostro territorio e quello del parco del Ticino, si dia avvio a una stagione nuova di confronto e di collaborazione che porti a un vero patto con le comunità residenti."

Colgo l'occasione per porgere a nome mio, della Giunta, del Consiglio Comunale e di tutti i dipendenti del Comune i migliori auguri di Buone Feste a tutti i cittadini di Vergiate.

Il Sindaco
Ilio Pansini

ELICOTTERI AGUSTA ED AEREI AEROCLUB: CHE FARE ?



Per la pubblicazione sul periodico "Vergiate" di vostre lettere e/o articoli di vario genere inviare il materiale presso la
BIBLIOTECA COMUNALE
P.zza Matteotti, 25
21029 - Vergiate (VA)
Tel/Fax 0331/964120
Al fine di concedere a quanti più cittadini possibile uno spazio di comunicazione nella nostra rubrica si prega di inviare testi brevi.
Per la pubblicazione sul prossimo numero la scadenza per la consegna testi è il 14/02/2003.
**SCRIVETE NUMEROSI,
ATTENDIAMO LE VOSTRE LETTERE !!!!**

I disagi ed i malumori generati dagli elicotteri e dagli aeroplani che sorvolano l'abitato sono fin troppo noti ai residenti vergiatesi per illustrarli ulteriormente in queste righe.
Alcune iniziative sono in corso per cercare di creare almeno una tollerabile convivenza tra i diritti della popolazione e quelli delle aziende aeronautiche operanti nel comune.
La prima iniziativa è stata avviata dal sindaco Sig. Pansini su sollecitazione di diversi cittadini.
Egli, come amministrazione comunale, ha espresso ufficialmente il malumore della popolazione alle aziende interessate, richiedendo colloqui ed incontri, ricevendo giustificazioni tecniche più che esaurienti, ma vaghe e generiche assicurazioni di possibili futuri interventi migliorativi della situazione lamentata, certamente non minimamente risolutivi o almeno modificativi nell'immediato.
L'altra iniziativa è stata la promozione di una raccolta di firme per dimostrare la sensibilità dei cittadini al problema. Le 351 firme ottenute sono state inoltrate (19/10) alle aziende interessate e all'ENAC, cui compete la regolamentazione dell'attività di volo nella nostra area.
Al momento l'unico contatto avuto, molto sollecito devo ammettere, è stato con il Sig. Castiglioni, Presidente dell'Aeroclub A. Passaleva il quale ha ribadito quanto già esposto in un precedente numero di questo giornale: e cioè le azioni messe in atto dall'Aeroclub per ripristinare la situazione

decolli/atterraggi precedente all'avvento della "grande Malpensa", causa prima della attuale situazione di disagio.
Al momento non si rileva riscontro alcuno da Agusta e da ENAC.
Va rilevata, invece, la notizia di un intervento dell'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) a seguito di un esposto presentato alla Procura della Repubblica da parte di un cittadino vergiatese.
Sarà indubbiamente interessante seguire gli sviluppi delle indagini ambientali che L'Ente di cui sopra svolgerà presso quella abitazione.
Stante la situazione di cui sopra in merito alle azioni in corso è forse il caso di fare qualche considerazione in merito.
L'Aeroclub A. Passaleva, ed è facilmente intuibile anche la ditta Agusta, si ritengono vessati, limitati e condizionati operativamente dalle normative introdotte con l'avvento della "grande Malpensa". Ciò è indubbio, e la documentazione delle loro rispettive proteste messe in atto nel recente passato non mancano.
Per espressa dichiarazione l'Aeroclub (Sig. Castiglioni), e intuibilmente anche l'Agusta, vedrebbero favorevolmente un appoggio "amministrazione comunale + popolazione" per una azione comune atta a tutelare i reciproci interessi.
Questo è un argomento di cui si dovrebbe discutere su ampia base cittadina.
Rimane il fatto che, al momento, la parte più penalizzata dalla situazione è la popolazione di Vergiate.

L'Aeroclub e l'Agusta, dietro la giustificazione "burocratica" di superiori responsabilità ("grande Malpensa") al momento non sembrano certo impegnati a cercare almeno di ridurre o limitare i disagi che indubbiamente provocano.
Come potrebbero farlo?
- Aeroclub: facendo decollare ed atterrare gli aerei il più a sud possibile e facendo quota il più presto possibile, evitando anche di "dare gas" proprio sopra l'abitato;
- Agusta: data la peculiarità degli elicotteri essi potrebbero decollare ed atterrare da diverse direzioni, magari alternate. Dovrebbero anche evitare di stazionare e fare continui passaggi sopra l'abitato. Purtroppo a volte sembra che ai comandi ci sia qualche "Rambo" che voglia mostrare al mondo quanto è bravo!
Questi sono piccoli accorgimenti che si potrebbero attuare subito, pur lavorando ad una soluzione organica e formale del problema!

E per finire, poiché quello esposto E' UN PROBLEMA DI TUTTI sarebbe bene che la popolazione e le forze politiche elette per rappresentarla (anche la cosiddetta "opposizione"!) comincino ad occuparsene seriamente, magari convocando una assemblea aperta.

Rag. Renato Zarini

PASSAPAROLA ...

Riceviamo alcune segnalazioni di mancato ricevimento del periodico comunale.

Considerato che il periodico viene spedito mediante il servizio postale a tutti i residenti (da archivio aggiornato della nostra Anagrafe) e le segnalazioni fino ad oggi raccolte hanno sempre caratteristiche "diverse" e "non costanti", stiamo cercando di capire meglio quali possono essere le motivazioni in modo da porre dei rimedi, se possibile.

**SEGNALATE SUBITO
SE NON AVETE RICEVUTO
IL PERIODICO ALLA
BIBLIOTECA COMUNALE
TEL. 0331 964120 !!**

... E' evidente però che se non avete ricevuto questo numero del periodico non potete ricevere questo messaggio ... Quindi per cortesia, caro lettore, attiva il PASSAPAROLA !!

Con l'occasione informiamo anche che sono sempre disponibili per il ritiro, fino ad esaurimento, delle ulteriori copie del periodico comunale presso la Biblioteca Comunale e le edicole vergiatesi !!

UNO E' PIU' CITTADINO DELL'ALTRO...

E adesso basta con i luoghi comuni! Sì, basta, ad esempio, con questa storia che in Italia i delinquenti la facciano sempre franca, che è del tutto inutile denunciare un furto, tanto nessuno si scomoda per cercare i ladri. Anche le statistiche, quelle che danno per impunito oltre il 90% dei reati contro il patrimonio, andranno riviste. In effetti, come nei film western, la giustizia, alla fine, trionfa anche da noi.
Al riguardo è esemplare una storia qualunque accaduta ad un cittadino comune, il sindaco di Roma Walter Veltroni.
Cosa è successo un giorno al comune cittadino Veltroni, mentre era comunemente al cinema con la famiglia? Semplice. Un comune ladro gli ha ripulito la casa portando via medaglie commemorative e gioielli di famiglia. Una bella botta per il sindaco, un dolore vero, come per tutti quelli che rientrando a casa la trovano svaligiata.

La storia però non finisce qui. Ovvio. Come avviene in tutti questi casi, la situazione è stata presa in mano dalla Questura, e l'appartamento setacciato dalla Polizia Scientifica. Risultato: dopo due giorni il colpevole, o meglio, la colpevole, è stata assicurata alla giustizia. Si tratta di una nomade di 21 anni con una montagna di comuni precedenti penali, pizzicata nella sua roulotte alla periferia della capitale con il 90% del malloppo ancora invenduto.

Nessuna meraviglia, comunque. Semplicemente, erano state rilevate delle impronte digitali, messe a confronto con tutto il casellario nazionale con un lavoro durato ininterrottamente due giorni e due notti, finché non è stato individuato il polpastrello

corrispondente. Come avviene comunemente per un qualunque furto ad un cittadino comune. Non a caso il Questore di Roma ha rilevato "l'impegno della polizia per tutti i reati che colpiscono da vicino il cittadino creando allarme sociale".

Inutile dire che Veltroni ha giustamente ringraziato. Ed è inutile osservare come la cosa non ci turbi, perché riteniamo la vicenda del tutto comune. Infatti, come è noto, i nomadi e non che ci rubano gioielli e portafogli vengono sempre presi con il bottino sotto il letto. I Questori si occupano sempre dei furti a casa nostra. La Scientifica si scatena comunemente per tutti i saccheggi. Ed ogni impronta viene messa a confronto con altre milioni di impronte da uno dei massimi esperti in materia della nostra Polizia. Finché il cerchio non si stringe, implacabile, attorno al colpevole.
Tutto normale, insomma. Tutto comune. Perché, come è noto, siamo tutti Veltroni. O no?

Un gruppo di cittadini (non uguali agli altri)

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco - Ilio Pansini

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
Alessandro Maffioli, Antonella Martignoni,
Corrado Sartore, Clara Zantomio

Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norini Grotto & Michela Fumagalli
con la collaborazione di
Antonello Melone

Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli

Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48

Stampa
Jusco snc
Industria Grafica Editoriale
Via Tagliamento, 10 - 21100 - Varese

Periodico registrato presso il
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79



pesca a mosca,
spinning,
mare, fondo,
trota laghetto,
trota torrente,
carp fishing,
pesca al colpo,
roubasienne ...

Via di Vittorio, 35
Vergiate
tel 0331 964511
e-mail: info@clan-fishing.com

STUDIO KI DO

di Pavani Giuseppe



naturopatia orientale
massaggi orientali
discipline energetiche

Via Cavallotti 52 - Vergiate
Tel./Fax 0331 946788 Cell. 333 7316312
Riceve solo su appuntamento

TALMAX S.a.s.

di TALERICO Massimiliano & C.

CONTROSOFFITTI IN GENERE

PARETI, CONTROPARETI E
COMPLEMENTI D'ARREDO IN
CARTONGESSO

PARETI MOBILI PER UFFICI

RISTRUTTURAZIONI MODERNE

LASTRE ANTIUMIDITA'

PAVIMENTI SOPRAELEVATI

Via 2 Giugno, 18
VERGIATE

Tel. 0331 947068 - 0331 946445
348 2690895

LONGINES

Limbiati

Wylervetta

VAGARY

D&G
TIME

BREIL

CITIZEN

SECTOR

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93
www.limbiatorologeria.it

**CENTRO REVISIONI
SEMPIONE**

OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI FINO A 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N°30 - VERGIATE (VA)
TEL. 0331 964642/947710
APERTURA ANCHE IL SABATO MATTINA



ELETTRIC PIU'
Impianti elettrici

progettazione, installazione e manutenzione impianti:
civili, artigianali industriali

servizio di verifica periodica di efficienza impianti e
rilascio registro

vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301
e-mail: eletpiu@tin.it

**UN AIUTO CONCRETO PER TROVARE
UN'OCCUPAZIONE ADEGUATA**



Presso i Comuni sede dei servizi InFormaLavoro si stanno svolgendo i primi gruppi rivolti a tutte le persone in cerca di un lavoro corrispondente alle proprie aspettative.

La Provincia di Varese alleata dei Comuni per combattere la disoccupazione: queste parole descrivono in modo efficace il nuovo progetto "InFormaLavoro: una rete di servizi integrati per l'informazione" proposto dall'Assessorato provinciale al Lavoro e Formazione Professionale con la collaborazione di 32 Comuni e finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Come si attua concretamente questa "lotta alla disoccupazione"? Prima di tutto attraverso una rete di servizi distribuiti su tutto il territorio che mettono a disposizione dei cittadini informazioni dettagliate su Lavoro, Formazione e Istruzione. La rete nasce dal "lavoro di squadra" realizzato da Provincia e Comuni: più di trenta strutture, i Servizi InFormaLavoro, appunto, dove operatori costantemente aggiornati ascoltano le esigenze delle persone e le aiutano ad orientarsi nel complicato "mestiere di cercare un lavoro", per esempio con una banca dati contenente le ricerche di personale da parte delle aziende e i bandi di concorso, oppure aiutare a stendere un curriculum accattivante, o ancora, dando risposte su come essere in regola con l'obbligo formativo o sulla possibilità di frequentare un master universitario all'estero. Inoltre, essendo servizi coordinati dalla Provincia, gli InFormaLavoro godono di un rapporto diretto e privilegiato con i Centri per l'Impiego della Provincia; questo significa ad esempio, che presso gli InFormaLavoro

sono espone le offerte di lavoro pervenute ai Centri per l'Impiego: un vantaggio notevole in termini di tempo, specie se il Centro non ha sede nel proprio comune! Gli InFormaLavoro propongono oggi anche momenti di approfondimento su varie tematiche. Fino al 30 settembre ogni InFormaLavoro realizzerà infatti attività specifiche, pensate per venire incontro ai diversi utenti: dall'adolescente che deve assolvere l'obbligo formativo alla persona che per i motivi più vari è stata lontana dal mondo del lavoro per parecchio tempo, dalla persona che già lavora e desidera acquisire più competenze, all'operatore sociale che ha bisogno di maggiori informazioni per sostenere i propri utenti. Saranno perciò realizzati incontri di gruppo dove verranno presentati i profili professionali più richiesti dalle aziende, oppure gruppi finalizzati a far scoprire a ciascun partecipante quale sia il modo più efficace per trovare un lavoro che risponda alle proprie aspirazioni e prospensioni. Infine, il progetto prevede anche che molte ore vengano dedicate ai colloqui individuali con gli utenti, adolescenti o adulti che siano, a cui sarà offerta la possibilità di definire insieme all'operatore un percorso di inserimento professionale o un percorso formativo personalizzato: il tirocinio in azienda, per esempio, è uno strumento poco conosciuto, ma molto utile per inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro, poiché offre l'opportunità di misurare "sul campo" le proprie competenze. L'esperienza positiva degli incontri già svolti presso alcuni InFormaLavoro ha



dimostrato come il progetto sia davvero modellato sulle reali esigenze delle persone. Questi incontri verranno realizzati presso tutti i servizi InFormaLavoro presenti nei comuni della provincia, e in molti di essi verranno addirittura ripetuti, per permettere di parteciparvi al maggior numero di persone. <Questo progetto - commenta Andrea Pellicini, Assessore al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Varese - nasce dall'idea che i servizi al cittadino sono tanto più efficaci quanto più sono vicini al cittadino stesso. La Provincia è infatti convinta che la rete dei Servizi InFormaLavoro rappresenti un'esperienza importante perché offre alle persone in cerca di lavoro la possibilità di partecipare

gratuitamente, nel proprio comune di appartenenza o comunque in un altro molto vicino ad attività altamente qualificate progettate da esperti del settore.>

Per conoscere il calendario dei prossimi incontri e per iscriversi, si consiglia di rivolgersi direttamente all'InFormaLavoro. Vedi riquadro.

InFormaLavoro - InFormaGiovani
è a Vergiate, Via Di Vittorio, 6
presso la Biblioteca Comunale
Tel. 0331 964200 E-mail: igvergiate@logio.it
è aperto
lunedì dalle ore 10 alle 12
martedì e giovedì dalle ore 15 alle 17

InformaGiovani & InFormaLavoro

**Uno spazio per inventarsi il presente e immaginare il futuro
ORIENTAMENTO ALLA SCELTA
DOPO LA TERZA MEDIA**

Le ragazze ed i ragazzi che frequentano la terza media dovranno decidere, entro il prossimo mese di gennaio, quale scuola superiore scegliere: ricordiamo infatti che, oramai già da qualche tempo, la scuola dell'obbligo dura nove anni, e dunque gli studenti dell'ultimo anno della scuola media sono tenuti a frequentare ancora un anno di scuola superiore per poter concludere il percorso della scuola dell'obbligo.

cambiamenti in questi ultimi anni, e le scuole attivano sperimentazioni, innanzi nuovi corsi o altre iniziative volte ad e migliorare l'offerta formativa.

La scelta di quale scuola è certamente una decisione individuale, da prendere in base a tanti elementi di valutazione, tutti ugualmente importanti e tutti tra loro collegati: le scuole del territorio, gli interessi e le capacità dei ragazzi, i loro valori e le loro aspettative, l'evoluzione delle professioni e del mercato del lavoro, i vantaggi e gli svantaggi che ogni scelta comporta.

Dunque è importante essere ben informati prima di decidere, prima di fare una scelta.

Ed è ancora da segnalare che il mondo dell'istruzione in Italia è coinvolto in numerosi

InFormaLavoro - InFormaGiovani è un servizio comunale che offre informazioni e consulenza orientativa ai ragazzi ed alle loro famiglie, quali sono le scuole del territorio, dove quanti sono gli anni di studio, e poi quali materie, quante le ore di lezione o di attività extra, che titolo rilascia, e poi che cosa fare dopo, e altro ancora...

InFormaLavoro - InFormaGiovani è attivo anche al "progetto orientamento Scuola Media di Vergiate" svolge incontri con i suoi alunni, proponendo attività e incontri di gruppo e in particolare attraverso i quali fornisce informazioni orientamento.

**CONSIGLIERI COMUNALI
A CONVEGNO**

Con il Convegno tenutosi Sabato 16 Novembre 2002 presso la Sala Polivalente si è concluso un ciclo di incontri formativi per Consiglieri Comunali finalizzato a stimolare, fra gli stessi e gli altri soggetti attori della Pubblica Amministrazione Locale (Sindaco - Giunta Comunale - Responsabili Tecnici) un costruttivo dibattito sui distinti ruoli dei vari organi e sulla necessaria interrelazione comunicativa fra gli stessi nel quadro delle grandi innovazioni normative dell'ultimo decennio.

I temi trattati nel Convegno sono stati i seguenti:

- Le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Consiglio Comunale e i rapporti con gli altri Organi di Governo e con la Direzione Tecnica.
- La nuova disciplina dei controlli negli Enti Locali alla luce del D.Lgs. n. 286/99.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti: la rilevante funzione di sostegno all'attività consiliare.

La scelta operata dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Bianchi Mario su tali tematiche è stata dettata dall'intento di rafforzare la consapevolezza della rilevanza del ruolo di indirizzo e controllo politico assegnato dalla legge al Consiglio Comunale.

Ai lavori della giornata conclusiva sono stati invitati i Consiglieri Comunali di 16 Comuni limitrofi, nella speranza di un

coinvolgimento degli stessi a futuri dibattiti sempre più allargati, sul ruolo che i Consiglieri Comunali, sono chiamati a svolgere a favore dei cittadini ed alla soddisfazione dei loro fabbisogni.

La presenza non è stata numerosa, probabilmente per diversi impegni di ciascuno in altre attività o per altri motivi. I presenti hanno potuto constatare la positività e l'utilità dell'iniziativa, che sarà ripetuta nei prossimi anni poiché è indispensabile, per chi voglia candidarsi ad espletare tale ruolo e per chi già lo esercita, sapere che in una società complessa quale quella dei nostri tempi vanno sempre più crescendo le responsabilità e i doveri degli Amministratori nei confronti della collettività che li elegge per esserne rappresentata.

Il Segretario
Generale
Giannace dott.
Giovanni Battista

**AUTONOLEGGIO CON
CONDUCENTE
A DICEMBRE IL BANDO**

Il Comune di Vergiate ha a disposizione per l'assegnazione un contingente di **N. 3 AUTORIZZAZIONI PER L'ATTIVITA' DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE (NCC)**.

Il bando di concorso sarà indetto nel mese di **Dicembre 2002** e le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo generale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Per informazioni più specifiche circa l'esatta data di pubblicazione, i requisiti necessari per la partecipazione e per avere il modulo di domanda facsimile è possibile rivolgersi presso:

UFFICIO COMMERCIO
(primo piano - stabile principale),
Via Cavallotti, 46
Tel. 0331 928738 - Fax 0331 947466
E-mail commercio@comunevergiate.it

**RACCOLTA RIFIUTI
ATTENZIONE !!!
UNA PICCOLA MODIFICA
AL CALENDARIO DICEMBRE**

Si avvisa la cittadinanza che durante le festività natalizie il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti sarà secondo il seguente calendario **MODIFICA** quanto indicato in precedenza, relativamente ai giorni di **venerdì 27 e sabato 28 dicembre**.

DICEMBRE 2002

25	NATALE	
26	S.TO STEFANO	
27	Venerdì	UMIDO SE
28	Sabato	VETRO
29	Domenica	
30	Lunedì	UMIDO
31	Martedì	

APPROVATO L'AVVIO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Nella seduta aperta del 23 novembre u.s., alla presenza di 40 ragazzi della Scuola Media, il Consiglio Comunale ha dato avvio al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nella realtà sociale in cui anche Vergiate è immersa si registra oggi una situazione paradossale: il basso tasso di natalità, l'aumento del traffico e dell'inquinamento, l'insicurezza urbana e l'organizzazione della vita delle città, sono fattori che contribuiscono all'isolamento dei bambini ed al loro allontanamento dalla vita sociale. Il bambino dipende in misura sempre maggiore dall'adulto perché è quest'ultimo che gli struttura il tempo. La gestione del tempo è un fattore critico nella gestione della vita dei bambini e dei ragazzi. Il tempo è un elemento della loro vita quasi completamente gestito da altri. Oltre alla scuola il bambino si trova a dover frequentare molti corsi di vario genere e l'attività spontanea si riduce ad alcune ore passate davanti al televisore. Al problema del tempo si collega quello dello spazio: dove esistono spazi che i bambini e ragazzi possano gestire autonomamente?

Una volta essi avevano a disposizione uno spazio tutto loro, all'aria aperta, nei cortili, nei campi, nelle zone urbane meno battute dal traffico. Esisteva la possibilità di vivere il territorio in modo da gestire autonomamente lo spazio e il tempo. Restituire dignità sociale ai bambini vuol dire creare situazioni giuste per far sì che i ragazzi si riappropriano del tempo e dello spazio.

Occorre poi chiedersi come avviene l'apprendimento dei valori: se la democrazia è un valore, come avviene l'apprendimento di tale valore da parte dei cittadini più giovani?

Il nome Consiglio Comunale dei Ragazzi non induca in errore: non interessa che i ragazzi imitino gli schemi dei consigli gestiti dagli adulti, ricalcando un tipo di lavoro formale e istituzionalizzato.

Ciò che è importante, piuttosto, è che i ragazzi abbiano un organismo in cui far sentire la propria voce rispetto ai problemi del

territorio, in particolar modo i problemi che li riguardano. In questo senso parlare di Consiglio è importante, laddove per consiglio si intende luogo di proposte e suggerimenti.

In definitiva il Consiglio Comunale dei ragazzi ha sostanzialmente due finalità:

1. Finalità strettamente pedagogica, legata all'apprendimento esperienziale della democrazia: è un tipo di esperienza che educa alla legalità, a comprendere che esistono delle regole democratiche che vanno rispettate. In questo contesto non importa insegnare quali sono le regole, ma farle vivere.
2. Finalità di ascolto attivo da parte delle istituzioni: consentire ai ragazzi di far sentire la loro voce, disponibili ad accettare le proposte, ma anche a dir di no, motivando, quando le proposte non sono realizzabili.

Si è valutato di rivolgere la proposta ai ragazzi preadolescenti di Vergiate, acquisendo la disponibilità alla collaborazione attiva da parte del Dirigente e dei docenti della Scuola Media, ed elaborando le basi per una progettualità comune.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà costituito da 20 rappresentanti (2 per classe) e si riunirà nella sede del Consiglio Comunale "dei grandi", con la presenza di un animatore incaricato dal Comune per la conduzione delle sedute e per accompagnare i ragazzi nel loro percorso.

L'importante è che i protagonisti siano loro, i ragazzi, e che il tutto non risulti un modo per mettere in campo ancora una volta le idee degli adulti.

La vera sfida per l'amministrazione sarà quella della disponibilità all'accoglimento delle proposte che verranno elaborate dai ragazzi: siamo pronti veramente a metterci in discussione prendendo sul serio quanto ci diranno i giovani?

Intanto siamo partiti. E con gli auguri e l'approvazione dell'UNICEF.

Il Funzionario Responsabile dell'Area Socio Educativo Culturale
Dott.ssa Luisa Di Matteo



L'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) guarda con profondo interesse all'importante avvenimento del Consiglio Municipale dei Ragazzi previsto a Vergiate nella odierna mattinata.

E' questa un'occasione per far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa per renderli protagonisti della vita democratica del territorio, per coinvolgerli nelle scelte che li riguardano e per considerarli cittadini protagonisti.

L'UNICEF si rivolge con gratitudine:

ai ragazzi di Vergiate che sono degni di rappresentare le speranze, i sogni ed i bisogni di un miliardo di loro coetanei;

alla scuole ed agli insegnanti che collaborano all'iniziativa; la scuola è il punto di riferimento per tutti i ragazzi; a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri ed a confrontarsi. La scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opera affinché il Consiglio Municipale dei Ragazzi sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di logiche partitiche e coordinando i diversi momenti organizzativi, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantisce loro uno spazio di informazione di confronto e di crescita rendendo così un profondo servizio alla democrazia ed alla partecipazione civica;

ai genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
al personale comunale che si è impegnato nella realizzazione del progetto;
agli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei

ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente; in tal modo il Consiglio Municipale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Comune. I ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri. Amministratori che hanno a cuore il destino dei concittadini e che non fanno della politica uno spettacolo od una personalizzazione della politica; che credono che la Democrazia non sia il guerreggiare tra fazioni, ma il cercare tra amici e che la tolleranza non sia in contraddizione con la fermezza e che ricomporre disagi, conflitti e istanze non significa omologare ma significa attenzione e rispetto delle ragioni altrui.

Infine un grazie a Lei Sig. Sindaco attento ai bisogni dei suoi più piccoli concittadini; grazie anche per dimostrare che i Sindaci, sono sì portatori di consenso, ma anche di VALORI. Il Diritto all'avvenire delle nuove generazioni è il nostro primo dovere; la scelta di difendere e promuovere i diritti dei bambini è un'autentica proposta politica, è un'autentica proposta di vita, vissuta non solo per servire gli interessi dei bambini ma per motivare l'organizzazione stessa della Società Civile ad affrontare i nuovi impegni sociali e morali del futuro.

"In questi giorni celebriamo la settimana dell'Infanzia compiamo riflessioni sui Diritti dei Bambini e sui Doveri dei Grandi...; ma quanti discorsi alati in nome dei cittadini di domani, verranno fatti in questi giorni?...; ma ogni giorno, **ogni giorno deve essere per i bambini:** definire degli standard di sviluppo ed obiettivi prioritari per l'infanzia nei programmi delle Amministrazioni significa affrontare e risolvere buona parte dei problemi della vita cittadina".

Carissimi Ragazzi la Vostra ansia di pace, di speranza nella giustizia per cambiare il mondo deve essere la nostra stessa ansia e speranza per cambiare il mondo insieme a Voi e per costruire un mondo a misura di bambino.

Buon lavoro.

Presidente Comitato Provinciale Varese per l'Unicef
Maurizio Turcato

IL COMUNE INCONTRA I CITTADINI

Nel mese di Ottobre l'amministrazione ha organizzato alcune serate nelle frazioni e nel capoluogo per parlare di finanza locale, dei rapporti fra Comune, Provincia, Regione, Stato e per confrontarsi con gli abitanti sulle problematiche esistenti e sulle attività e i programmi in corso.

Una discussione aperta sulle cose da fare, sulle risorse disponibili e sulle priorità, nel capoluogo e nelle frazioni. Questo il significato degli incontri organizzati nel mese di ottobre dal Comune di Vergiate nella spirito dell'iniziativa "La giornata dei Cittadini in Municipio" promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dall'Unione Provinciale Enti Locali e da Legautonomie per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione di sofferenza che colpisce gli enti locali.

Da tempo le Autonomie locali risultano essere penalizzate in modo sistematico nei rapporti sia con lo Stato, sia con le Regioni, in spregio

alla recente modifica del Titolo V della Costituzione che esplicitamente pone in capo all'Ente locale le competenze e le funzioni amministrative.

La Legge Finanziaria 2003 incide decisamente sulla finanza pubblica locale e c'è il rischio di mancati trasferimenti di risorse e del blocco delle tariffe dei servizi pubblici che renderebbe di fatto impossibile il mantenimento dei servizi stessi. Serate aperte a tutta la cittadinanza, le associazioni, le forze politiche per riaffermare un rapporto diretto con la propria Comunità, di 'vicinanza' dunque, ma anche di attenzione, di sicurezza, di solidarietà, di promozione e tutela dello sviluppo locale, in collaborazione con le realtà organizzate di volontariato e di servizio, profit e non profit, esistenti o interagenti con il proprio territorio.

Si è voluto coinvolgere tutte le frazioni anche per conoscere le problematiche più specifiche e per consolidare il dialogo con l'intera comunità, per informare sulle iniziative in corso, per avere stimoli e suggerimenti.

La partecipazione di pubblico non è stata quantitativamente rilevante, ma sicuramente di qualità: si è parlato soprattutto di viabilità, traffico, opere pubbliche (fognature, depuratore...), PRG, ma anche di piccola manutenzione, di pulizia, di vigilanza, di dissesto idrogeologico.

L'incontro con i cittadini con queste modalità verrà sicuramente ripetuto, probabilmente con una periodicità annua.

Si cercherà di migliorare l'aspetto comunicativo con una maggiore e più capillare diffusione di volantini, manifesti e quant'altro nella speranza di avere un maggiore coinvolgimento di cittadini. E' vero che la disaffezione verso la politica è alta ma queste sono occasioni nelle quali i cittadini possono confrontarsi apertamente con i propri amministratori e far sentire la loro voce, sollevare questioni, problematiche, avere risposte e delucidazioni.

Luca Simonetta



COMUNE DI VERGIATE

Provincia di Varese

- Presidenza del Consiglio Comunale -

Il Consiglio Comunale nella seduta di Lunedì 4 Novembre 2002 ha deciso l'avvio di una:

**SOTTOSCRIZIONE CITTADINA
PER LE POPOLAZIONI COLPITE
DAL TERREMOTO DEL MOLISE**

Presso la Banca IntesaBci S.p.A.
(Cariplo) Vergiate
c/c n° 997148/91
Codice ABI 03069 - CAB 50650

Le risorse raccolte verranno destinate alla ricostruzione di strutture pubbliche in un paese dell'area terremotata del Molise successivamente individuato.

**IL TUO PICCOLO CONTRIBUTO PUO' AVERE
UN GRANDE VALORE DI SOLIDARIETA'**

Vergiate, li 8 novembre 2002

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Mario Bianchi)

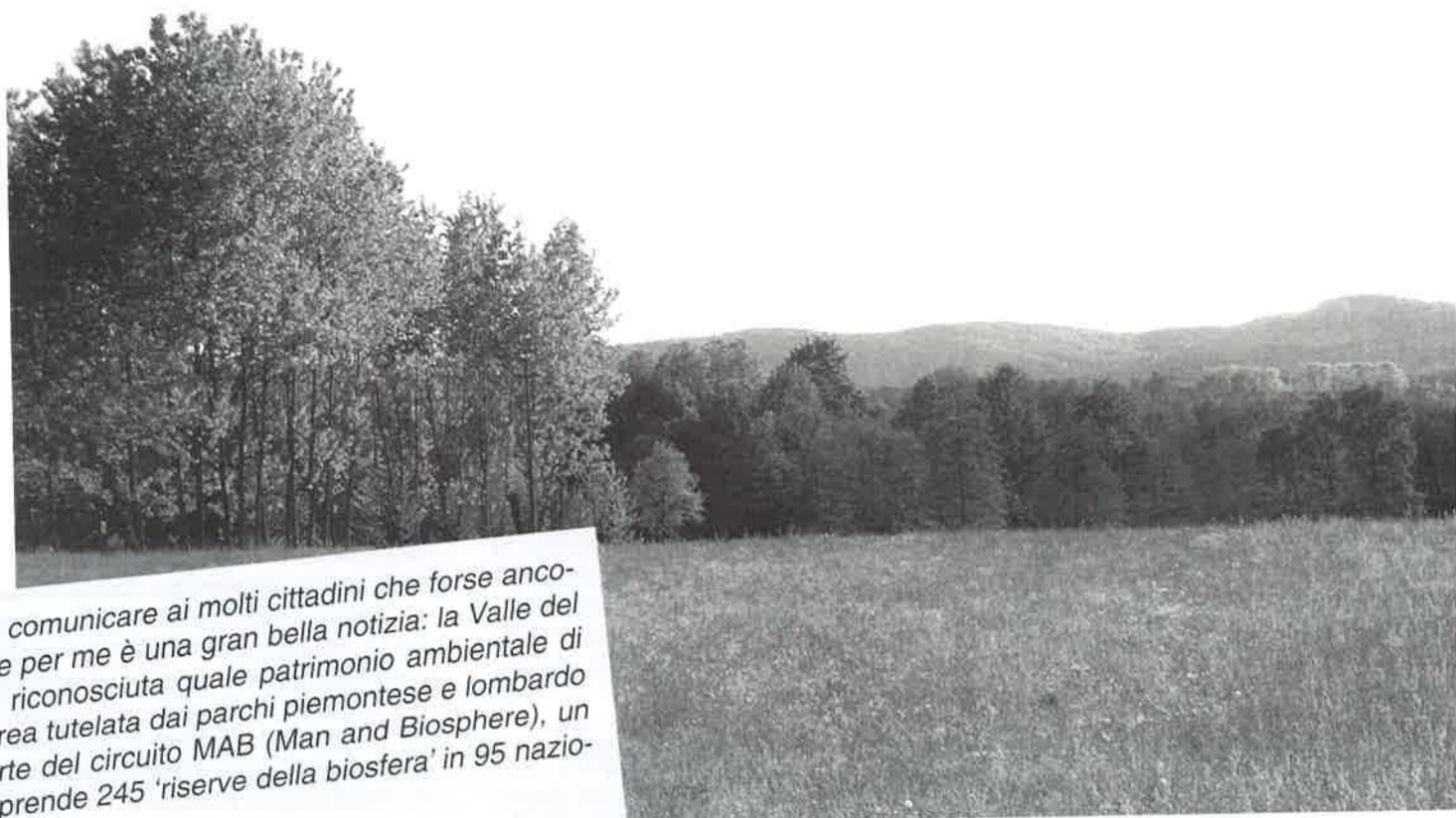
PARCO DEL TICINO

PATRIMONIO DI IMPORTANZA MONDIALE

L'area dei parchi piemontese e lombardo della valle del Ticino è entrata a far parte della rete mondiale di riserve della biosfera tutelate dall'Unesco.



L'associazione Amici di Cuirone ci ha confermato una bella notizia che attendevamo da tempo e che riporto qui per mancanza di spazio nella sezione riservata alle lettere.



“Gentile redazione, desidero comunicare ai molti cittadini che forse ancora non lo sanno quella che per me è una gran bella notizia: la Valle del Ticino è stata finalmente riconosciuta quale patrimonio ambientale di importanza MONDIALE! Infatti, tutta l'area tutelata dai parchi piemontese e lombardo della valle del Ticino è entrata a far parte del circuito MAB (Man and Biosphere), un programma dell'UNESCO che ora comprende 245 'riserve della biosfera' in 95 nazioni.

Le riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri internazionalmente riconosciute.

Per poter essere ammesse alla rete ogni riserva deve possedere un minimo di caratteristiche e di condizioni definite e deve rispondere a tre funzioni complementari: una funzione di conservazione, per preservare le risorse genetiche, le specie, gli ecosistemi e il paesaggio; una funzione di sviluppo, principalmente umano, e una funzione di supporto logistico per sviluppare progetti dimostrativi di educazione ambientale, di ricerche e di monitoraggio collegate a studi locali, nazionali e mondiali di conservazione e sviluppo sostenibile.

Il concetto di biosfera è nato nel 1974 e la costituzione della rete di riserve è iniziata nel 1976, quale componente chiave del programma MAB che intende arrivare a ottenere un bilancio sostenibile tra gli obiettivi di conservazione della biodiversità e di mantenimento dei valori culturali, spesso in conflitto con quelli di promozione dello sviluppo economico. Le 'riserve della biosfera' riconosciute dall'UNESCO sono aree in cui questo obiettivo è testato, raffinato, dimostrato e sviluppato.

Parlare di sostenibilità significa infatti chiedersi se quello che facciamo oggi pensando a un generico sviluppo permetterà in futuro di vivere bene, e in molti casi anche solo sopravvivere, in un mondo sempre più povero di risorse naturali; vuol dire preoccuparsi di cosa lasciamo in dote a quelli che verranno dopo di noi. Qualcuno dirà: cosa c'entra questo con il 'nostro' parco, già pieno di case, industrie, strade, centri commerciali e un aeroporto proprio in mezzo che tra l'altro dovrebbe essere ampliato? C'entra, perché lavorare per il riconoscimento internazionale dei valori della valle del Ticino nel suo complesso, con queste premesse era quasi una sfida. Grazie a questo impegno, è stato scientificamente dimostrato che il parco fluviale della valle del Ticino ha una funzione vitale per l'ecosistema mondiale.

Non è invece una novità, e nemmeno una bella notizia, che si continui a parlare di terza pista dell'aeroporto di Malpensa addirittura presentata come soluzione ai problemi ambientali, o di un nuovo piano d'area che prevede infrastrutture faraoniche - sviluppo di centri commerciali e chissà che altro. Ed è preoccupante sentir definire le leggi di tutela dei parchi come inutili o sorpassate, o comunque riducibili agli interessi dello Sviluppo (quale e di chi?) al punto che il nostro parco non ha ancora avuto dagli enti governativi italiani, e da quelli regionali in particolare, il riconoscimento di area da proteggere che dovrebbe avere.

E allora perché quella dell'UNESCO è una bella notizia? Perché è confortante apprendere che il nostro parco è ancora un'area a 'elevato patrimonio biologico' (basti pensare che in Italia solo altre 4 aree hanno avuto tale riconoscimento e che per questo sono protette) e che questo patrimonio è sopravvissuto al tumultuoso sviluppo degli ultimi anni. Perciò mi auguro che questo riconoscimento internazionale serva a far riflettere chi ci governa e non resti una bella notizia solo per me e per quei 'quattro gatti' che si ostinano a chiedere la conservazione e la tutela del parco del Ticino. Cordiali saluti.

Giorgio Ostini
Presidente Associazione Amici di Cuirone



Nel condividere la soddisfazione per il lavoro svolto da chi cre... che sia possibile 'cambiare rotta', aggiungo che la preoccupazione del futuro del parco del Ticino, oltre che per le note questioni legate a... è accentuata dal fatto che sia il nostro parco sia gli altri appartenenti al territorio della Regione Lombardia non sono nemmeno stati inseriti nella rete nazionale delle aree protette.

Questa 'svista', che a prima vista parrebbe solo formale, in realtà è sostanziale perché determina una riduzione della capacità di governo del territorio da parte degli enti parco e soprattutto comporta minori possibilità di intervento, se non addirittura l'esclusione, dai finanziamenti destinati alle aree protette.

Perciò anch'io mi auguro che il riconoscimento Unesco serva a far riflettere chi ci governa....

Miranda
Assessore Ambiente



DIMINUIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI, UNA SCELTA DI CIVILTÀ' UTILE A TUTTI



Continua ad aumentare il quantitativo di rifiuti da raccogliere e con esso i costi che il Comune deve sostenere. Aumentare la tassa o tagliare altri servizi?

L'introduzione del servizio di raccolta differenziata a domicilio per svariate tipologie di rifiuto, avviata dal Comune di Vergiate su sollecitazione di molti cittadini, soprattutto persone anziane che non avevano la possibilità di recarsi personalmente presso la piattaforma ecologica, e la conseguente eliminazione delle tanto bistrattate isole ecologiche, non sembrano aver risolto del tutto le problematiche legate ai rifiuti. Anzi.

Mi si permetta di fare alcune considerazioni preliminari.

Innanzitutto, il problema dello scarso decoro e della sporcizia sbandierato da tanti cittadini va imputato decisamente e senza ipocrisie alla cattiva educazione dei molti che non esitano a buttare per terra qualsiasi cosa anche se hanno a portata di mano i cestini portarifiuti (vedasi piazza).

In secondo luogo, nonostante da ormai un anno si dica che i sacchi per la raccolta porta a porta non vanno lasciati fuori dalle abitazioni se non la sera prima della raccolta, e che non si possono più utilizzare i sacchi neri, pena una multa e la mancata raccolta del sacco stesso, molti cittadini continuano ad ignorare bellamente le disposizioni.

Infine, basta percorrere alcune strade periferiche, magari sterrati nei boschi, per accorgersi di come alcuni incivili abbandonino ogni genere di mercanzia (televisori, poltrone, frigoriferi, bici, scatoloni, ferraglia e quant'altro). Un vero e proprio immondezzaio che, da cittadino vergiatese, mi auguro non imputabile a miei concittadini, visto e considerato che adesso i rifiuti te li vengono a prendere sotto casa e, nel caso degli ingombranti, c'è una efficiente piattaforma ecologica sempre aperta e facilmente raggiungibile. Farò sempre fatica a capire perché una persona deve abbandonare questi oggetti nel bosco, visto che comunque per portarli lì deve caricare e scaricare, esattamente come se li portasse nella struttura attrezzata e predisposta ad accoglierli.

A questo punto il cittadino potrebbe obiettare che comunque gli spazzini non fanno il loro dovere, puliscono poco e in ritardo. Diciamo subito che questo è il classico gioco allo scaricabarile, faccio quello che mi pare tanto c'è qualcuno che è pagato per pulire. Dimenticandosi che comunque quegli operatori ecologici li paghiamo sempre noi e che non credo che a casa propria si butti per terra tutto quello che non serve.

Insomma chiariamo una volta per tutte che per far funzionare le cose ciascuno di noi deve cominciare ad assumersi le proprie responsabilità (N.B. sono le considerazioni di un cittadino qualunque e non dell'assessore, perché sennò viene troppo comodo a tutti noi dire, bella forza e lei che ci sta a fare lì, deve fare di più, è compito suo. Compito suo cosa? Impedire a noi di fare gli zozzoni e poi magari quando siamo colti in fallo e prendiamo la multa venire a dire che, e qui cito le frasi più comuni tipo: "questa è una vera ingiustizia, io pago le tasse, ce la si prende sempre con gli stessi, è colpa degli extracomunitari, degli zingari, degli scansafatiche, io li devo mantenere, etc...?"). Scaricare le proprie responsabilità sugli altri non è da cittadini seri e rispettosi.

Abbiamo voluto sentire alcune considerazioni dell'Assessore all'Ambiente Miranda Baratelli riguardo all'andamento della raccolta differenziata, in relazione anche alla

notizia che i quantitativi di rifiuti siano aumentati a tal punto da costringere l'amministrazione comunale a dover valutare l'ipotesi di un aumento della tassa rifiuti.

Assessore, cosa sta succedendo?

"Le sollecitazioni di molti cittadini ci hanno spinto ad attivare diverse raccolte a domicilio. Questo ha comportato costi aggiuntivi per lo svolgimento del servizio, ma la tassa rifiuti è rimasta praticamente invariata perché l'aumento del 10% introdotto da quest'anno copre sì e no l'incremento delle tariffe della discarica di Gorla subite in questi anni e sulle quali noi non possiamo fare nulla. Voglio ricordare ancora una volta che per le casse comunali le entrate della tassa rifiuti coprono circa l'80% della spesa e che il raggiungimento del pareggio si può attuare in due modi: o con la diminuzione del quantitativo di rifiuti prodotti e quindi da smaltire (ricordo che i costi di smaltimento incidono tuttora per più del 60% della spesa totale del servizio), oppure attraverso nuovi aumenti.

Le verifiche che abbiamo fatto ci dicono che la produzione complessiva di rifiuti (cioè quelli che si raccolgono nelle case, più quelli raccolti in piattaforma, più tutto quello che viene raccolto in giro che è ancora tanto, troppo) è in continuo, progressivo aumento. Questo stato di cose implicherebbe un aumento continuo della tassa rifiuti ma con gli accorgimenti che abbiamo introdotto, e tra questi la raccolta dell'umido, si è cercato e si cerca di tenere la tassa rifiuti entro limiti accettabili per la tasca del cittadino."

Ma è vero che il cittadino vergiatese paga meno di quello che invece viene pagato in altri paesi?

"Certamente, e basta poco per verificarlo, una telefonata a un vostro amico che risiede in Comuni limitrofi a Vergiate o in grandi città della Provincia. In zona noi abbiamo le tariffe più basse insieme a Varano Borghi. A Milano si paga tre volte tanto e la fatica di differenziare non è poi tanto diversa."

Ci parli della raccolta dell'umido?

"A Vergiate la frazione umida dei rifiuti che viene raccolta in modo separato è più del 25% di quello che una volta stava nel sacco nero e che finiva in discarica. Adesso viene smaltita in un impianto di compostaggio con una spesa di 120 lire/kg, invece delle 300 lire/kg della discarica. Ho usato le vecchie lire per comodità e per far capire meglio, comunque in un anno gli Euro risparmiati solo sull'umido sono più di 50.000!

Questa è la strada giusta e credo, a proposito di rifiuti domestici, che le donne possano fare davvero molto. Ogni scelta che favorisca, anche attraverso sforzi quotidiani, la raccolta differenziata, e meglio ancora la diminuzione della produzione dei rifiuti, va incoraggiata, perseguita, sia per un discorso ecologico e di lotta allo spreco, sia per le nostre tasche (cosa che ci tocca sempre molto da vicino e illumina miracolosamente i nostri comportamenti)."

Quali considerazioni le vengono in mente?

"Io penso che in molti cittadini sia radicata la convinzione che il servizio pubblico è solo un atto dovuto (pago e devo avere..., voto e devo avere...) mentre ci si dimentica che i costi dei servizi sono comunque collettivi, quindi li pagano tutti, e che potrebbero essere contenuti a fronte di comportamenti quotidiani più attenti. Faccio degli esempi banali. Un cittadino mi dice: 'Nel prezzo del prodotto che acquisto pago anche la pubblicità di quel prodotto e la confezione che lo contiene, quella confezione diventa rifiuto, pago le tasse per la raccolta dei rifiuti, ma nessuno mi fa uno sconto se lascio la confezione dove l'ho comprata o se porto la plastica o il polistirolo al contenitore della raccolta differenziata.' E io rispondo che se si manda meno roba alla discarica o all'inceneritore (che tra l'altro non possono essere soluzioni definitive) il Comune può risparmiare sui costi di smaltimento (un vero e proprio monopolio e un grande affare in mano a pochi soggetti che ci impongono le decisioni tariffarie) e quindi può abbassare o mantenere costanti i costi del servizio, ovvero la tassa che fa pagare ai cittadini."

Neanche tanti anni fa si buttava via poco o niente, perché si compravano meno cose superflue e inutili. Quando andavo a scuola non si facevano corsi di educazione ambientale ma le insegnanti erano inflessibili sulla pulizia personale e sull'insegnamento dell'educazione civica. E se eri ripreso per una marachella nessuno dei genitori pensava che tu fossi un genio e l'insegnante un incapace. Era normale per ogni famiglia pulire l'ingresso sulla strada della propria casa, nessuno si sognava di abbandonare nei prati sacchetti di rifiuti e cibo dopo il pic nic o di portare il vecchio frigorifero o qualche altro rottame nel bosco pretendendo che il Comune passasse a ritirarlo. Eppure non c'era la piattaforma ecologica, la raccolta differenziata e quant'altro.

Certo volte viene da pensare che più offri servizi ai cittadini, più si creano aspettative ingiustificate. Oggi si dovrebbe stare più attenti almeno agli imballaggi inutili, perché la scatola del supermercato mica te la mangi, la bottiglia di plastica non te la bevi e oltretutto non la ricicli neppure, come si faceva con il vetro."

In conclusione, Assessore, i cittadini vergiatese si vedranno aumentare la tassa dei rifiuti e se si quale sarà l'aumento?

"Non mi sento di escluderlo, per due ragioni. La prima è che i nostri sforzi per contenere le spese dei nuovi servizi e degli smaltimenti è stata vanificata dall'aumento di produzione dei rifiuti. Non sarebbe giusto e nemmeno educativo continuare a coprire la differenza con altre entrate. La seconda ragione è che siamo in presenza di notevoli riduzioni di contributi da parte della Regione Lombardia nel settore dei servizi sociali e perciò l'aumento della tassa, che cercheremo di contenere entro il 10%, è necessario per non dover tagliare su quei servizi."

Luca Simonetta

LA FAMIGLIA TRA AFFETTI E AUTORITÀ'

La famiglia di oggi è diventata più "affettiva" e meno "autoritaria" o normativa. La ricerca sociologica ma anche l'osservazione quotidiana delle relazioni genitori-figli ce lo mostrano continuamente.

Cosa significa? Anzitutto che nella famiglia si dà più importanza ai rapporti, agli affetti, diremmo a una certa concordia interna. Significa in secondo luogo che si tende a risolvere i conflitti su un piano di ragionevolezza, di negoziazione, di compromesso. Inoltre i genitori vogliono accorciare le distanze generazionali con i figli ponendosi al loro livello. Quante volte si sente parlare di madri o di padri che vorrebbero essere amici dei figli.

Tutto questo non è di per sé negativo, anzi. Alcuni della nostra generazione ancora tremano al ricordo di certi modi di fare, di decidere, di imporsi dei propri genitori, senza dialogo, senza repliche, senza eccezioni. Come tutte le cose anche questo stile familiare così di moda, peraltro, ha il suo lato fragile.

Non tanto, credo, per l'eventuale caduta di autorità della famiglia o per l'impossibilità che i genitori, così facendo, possano alla fine negare alcunché ai figli. Non voglio certamente fare qui l'elenco delle lamentezioni che ruotano intorno all'opinione della famiglia diventata debole.

Penso che il vero aspetto fragile di queste relazioni sbilanciate sul versante affettivo e supportivo sia la difficoltà a definirne il limite. Quando finisce il dialogo e comincia l'obbligatorietà? Qual è il confine tra l'opinione e la regola? Esiste ancora un conflitto in fami-

glia come possibilità di crescita e di confronto duro ma spesso autenticamente educativo?

Queste forse sono le riflessioni da elaborare per non contrabbandare l'affetto per i figli con la nostra debolezza di adulti che ci fa diventare mendicanti di dialogo adolescenziale. Ancor più per non smarrire la consapevolezza che occorre educare i nostri figli anche al senso del limite, rispetto al quale il più delle volte non si dialoga ahimè, ma si obbedisce.

Perché tutto questo avvenga, forse "l'affetto" è lo strumento meno adatto. Esso infatti è per sua natura onnipotente.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della sanità (Oms) l'8% dei bambini ha un disturbo comportamentale dovuto ad un disagio psichico: alcuni specialisti parlano del 20% di minori toccati da questi problemi. E' un dato allarmante che si spiega solo se si considera che "molti dei disturbi manifestati dai piccoli sono il riflesso di difficoltà socio-familiari e non di disturbi veri dei bambini". I disagi che coinvolgono i bimbi e gli adolescenti sono: abusi di vario tipo, maltrattamenti, separazioni, conflitti familiari, conseguenze di affidi ed adozioni, problemi scolastici, bullismo, devianza giovanile, carenze nel far crescere e nell'educare i figli.

Per quanto riguarda questi problemi, che spesso provocano disagi più o meno gravi, prima di mandare il bambino dallo psicologo o dal neuropsichiatra per un intervento terapeutico, bisogna valutare se non è il caso di utilizzare una consulenza dello psicologo di base rivolta ai genitori e/o agli insegnanti. In questo modo si possono prima incontrare gli

adulti, raccogliere informazioni utili ad una valutazione che possa far comprendere meglio le esigenze dei piccoli e individuare i modi di relazione più efficaci. E' utile, infatti, evitare che il bambino si convinca che ci sia qualcosa di sbagliato in lui, quando, invece, c'è un ambiente che non sa accoglierlo, convivono con lui adulti problematici che provocano tensioni e stress. Tutto ciò condiziona la vita di un piccolo non permettendogli di condurre una vita serena e spensierata.

L'altro aspetto importante è la prevenzione. Molte problematiche infantili sono dovute alla scarsa conoscenza che gli adulti hanno della psicologia infantile e delle tappe dello sviluppo. Spesso le fonti di informazione sono gli spot pubblicitari e i media o il superficiale chiacchiericcio delle madri: i padri sono lontani da questi problemi.

Una preparazione adeguata per genitori ed insegnanti, evita, invece, tanti errori e problemi.

Evita anche che i genitori si deresponsabilizzino, affidando il figlio ad un terapeuta ogni volta che insorge una difficoltà. E' con papà, mamma e insegnanti che i bambini vivono ed entrano in relazione e questi adulti non devono abdicare al loro ruolo ma avere fiducia nelle proprie capacità.

I bambini crescono guardando gli adulti e hanno bisogno di percepire che questi siano affidabili.

L'Assessore alle Politiche Socio-Educative (Zarini Luigi)



In questo numero:
**E' APERTA LA NUOVA
FARMACIA A CORGENO !!**
L'8 dicembre l'inaugurazione
il 9 inizia l'attività

A cura
dell'Azienda Speciale
Servizi Sanitari Vergiate

L'ASSS VERGIATE AGGIUNGE UN ALTRO TASSELLO ALLA CRESCITA DEI SERVIZI PER IL CITTADINO

Finalmente è operativa. Dopo alcuni intoppi burocratici che hanno prorogato di qualche mese i termini previsti, la Farmacia di Corgeno ha finalmente aperto i battenti presso l'ex centro sociale, in Via Leopardi 39, con una semplice ma significativa cerimonia, alla presenza dell'amministrazione comunale, della dirigenza dell'ASSS e di molti corgenesi e non. La nuova struttura è diventata subito un punto di riferimento importante per gli abitanti della popolosa frazione di Vergiate, in particolare gli anziani. La gestione è affidata all'Azienda Speciale Servizi Sanitari che gestisce anche la Farmacia comunale in via Di Vittorio a Vergiate. L'Azienda, dopo essere stata presieduta dall'ex sindaco di Vergiate Giovanni Taras, dal 7 novembre è nelle mani di Filippo Tascone (44 anni, sposato, 2 figli, dipendente della Società Autostrade) che ha lasciato il suo incarico di consigliere comunale eletto nella lista "Uniti per Vergiate".

FARMACIA DI CORGENO

VIA LEOPARDI, 39
(ex Centro Sociale)

Orari di apertura:
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
Giorno di riposo: mercoledì
Dott. Invernizzi

Proprio l'amministrazione Taras e l'ASSS stessa presieduta da Ilio Pansini, attuale sindaco di Vergiate, hanno avviato e portato a compimento il lungo e faticoso processo burocratico per l'apertura della Farmacia che ha visto come interlocutori la Regione e l'ASL di competenza. Se oggi Corgeno ha questa struttura moderna ed ampia, ben più grande di una semplice farmacia di frazione, lo deve sicuramente a Pansini e Taras che non si sono fer-

mati di fronte alle molteplici difficoltà incontrate durante il cammino, sostenuti dall'idea forte che occorre avvicinare i servizi ai cittadini e favorire soprattutto le fasce di popolazione più disagiate e bisognose, in particolare gli anziani. Occorre dire che c'è sempre stato anche il consenso unanime del Consiglio Comunale in questa scelta.

Corgeno è ormai la frazione più popolosa del Comune ed è anche la più lontana dal capoluogo, esisteva una struttura di proprietà comunale piuttosto grande e ormai inutilizzata, comunque centrale, che poteva essere riadattata subito. Molti abitanti di Corgeno preferivano rivolgersi agli ambulatori o alla Farmacia di Varano Borghi. La Farmacia era un'esigenza sentita nella comunità.

Al momento nella nuova struttura funziona soltanto la **Farmacia** posta a piano terra ma non va dimenticato che in primavera partiranno i lavori per la sistemazione del piano superiore che verrà adibito a **Centro Medico** con una reception e 3 sale ambulatorio che ospiteranno i medici di base (l'attuale ambulatorio di Corgeno si trasferirà nella nuova sede). Il Centro sarà caratterizzato anche da un'attenzione alle medicine e alle terapie integrative, in particolare l'omeopatia e i trattamenti e le cure naturali. E' ipotizzabile che sul finire dell'estate tutta la struttura possa essere operativa, dotata anche di un comodo parcheggio (i lavori sono già stati appaltati per l'inizio dell'anno 2003) per una dozzina di vetture, parcheggio che viene creato laddove ora c'è un prato, salvaguardando gli alberi esistenti e con ingresso proprio dalla strada.

L.S.

Errata Corrigere: in riferimento all'articolo **'L'associazione anziani ed i corsi di ginnastica'** apparso sul numero 3/2002 del periodico **'Vergiate'** vorrei precisare che impropriamente mi è stato dato il titolo di dottoressa. La mia qualifica professionale è Terapista della Riabilitazione per la quale non è previsto il titolo di dottore o dottoressa.

Emanuela Ferrari

DALLA FARMACIA COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE

Fin dagli anni '70, con l'acquisizione della Farmacia centrale, l'amministrazione comunale di Vergiate è in prima fila nella promozione dei servizi socio-sanitari. Ad un certo punto, di fronte alla prospettiva di perdere queste risorse o di affidarle ad operatori privati, il Comune di Vergiate ha scelto decisamente di conservare e anzi rafforzare tali servizi. Per farlo doveva affidare la gestione ad una struttura più snella ed efficace e la legge 142/90 sulle autonomie locali gli fornì un valido strumento operativo: l'Azienda Speciale. Il Comune dà gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, verifica i risultati, quindi ha sempre sotto controllo la situazione, ma l'Azienda ha un suo Statuto, opera in modo del tutto autonomo, con criteri improntati sull'efficacia e l'efficienza.

Oltre a gestire la Farmacia di Via Di Vittorio, l'ASSS diviene il motore di tutta una serie di attività e servizi che nel giro di pochi anni la portano ad un livello quantitativo e qualitativo notevole, puntando in particolar modo sui servizi di base, quelli che interessano il maggior numero di persone.

Altra intuizione strategica è quella di aprire il poliambulatorio nei locali al piano superiore della Farmacia, creando una stretta sinergia e integrazione con l'attività della Farmacia stessa. Il cuore del Poliambulatorio è da subito il Centro prelievi, il servizio basilare per avviare ogni tipo di attività medica di controllo alla quale seguono subito l'infermeria ambulatoriale e la diagnostica, la fisioterapia, le visite ortopediche, fino alle certificazioni medico-legali. Nello stesso centro operano numerosi medici specialisti convenzionati con l'ASL e tutto il

personale dell'Azienda è dotato di grande professionalità, disponibile e attento nei confronti dell'utenza.

L'ASSS gestisce anche la rete ambulatoriale delle frazioni e l'apertura quindi della Farmacia di Corgeno non è che l'ultimo tassello di un percorso che pone l'azienda all'avanguardia nella fornitura ai cittadini di servizi sanitari innovativi in tempi rapidi, con grande risparmio di tempo e denaro all'utenza. Grazie all'Azienda Speciale, Vergiate è uno dei Comuni che meglio risponde alle esigenze socio-sanitarie dei cittadini e che meglio riesce a sopportare i contraccolpi di Finanziarie sempre piuttosto parsimoniose con la salute e il benessere. Soprattutto tutte le strutture sono di proprietà del Comune e quindi dei cittadini vergiatesi e nessuno, dall'alto, può decidere di chiudere o bloccare le attività e i servizi forniti

dall'ASSS.

La municipalizzata gestisce anche attività sociali, come l'assistenza domiciliare e l'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) attraverso una convenzione con l'Organizzazione Volontari Vergiatesi (con sede presso i locali della ex stazione ferroviaria, inaugurata nell'aprile del 2001) che si occupa del trasporto e della cura delle persone bisognose, della consegna dei pasti a domicilio. L'Azienda Speciale Servizi Sanitari è diretta da un Consiglio di amministrazione che vede come componenti eletti dal consiglio comunale i signori Annamaria Menzago, Daniele Parrino, Matteo Corti e Attilio Colombo. Il Direttore Sanitario è il dottor Giorgio Prandi.

Presidente ASSS Vergiate
Filippo Tascone

SERVIZI
Farmacia
Centro prelievi
Infermeria
Ortopedia
Fisioterapia
Certificazione Medico Legale
Medicina del Lavoro
Assistenza Domiciliare
Medici Specialisti

**SPECIALITÀ
MEDICHE**

Dermatologia
Otorinolaringoiatria
Chirurgo Vascolare
Ginecologia
Specialista medicina interna

IL CLIMA DEL LAGO, LO STRESS, LE METEOROPATIE E LE CURE OMEOPATICHE

a cura del Dott. Giorgio Prandi - Dir. Sanitario ASSS Vergiate

Introdurre la terapia con l'omeopatia servendosi di una serie di correlazioni con l'ambiente che circonda i nostri laghi ci fa sentire in un certo qual modo 'privilegiati'. Ventilazione favorevole nelle giornate estive, grazie alle brezze di lago durante il giorno e per quelle di monte durante la notte, pressione atmosferica elevata, temperatura favorevole sia in inverno che in estate, ionizzazione positiva con discreta trasparenza dell'aria e umidità relativa piuttosto elevata (specie nei mesi invernali), precipitazioni più abbondanti che nella pianura circostante, insolazione abbastanza buona con radiazione ultravioletta piuttosto intensa, tutti questi sono fattori che concorrono a favorire nella vicinanza dei laghi, un grado di inquinamento atmosferico certamente meno elevato di quello della pianura circostante. Questo clima che ci protegge da alcune vistose forme di inquinamento presenti nelle grandi città, non ci preserva tuttavia dalle meteoropatie, cioè da quelle malattie in cui il clima gioca il suo ruolo primario. Si soffre del **'mal di tempo'**, in larga misura, come manifestazione sintomatologica di una sindrome generale di adattamento. Per gli addetti ai lavori questo implica immediatamente la nozione di stress ricorrendo al significato originale 'ingegneristico' del concetto di STRESS, ossia **"UNA FORZA CHE APPLICATA AD UNA DATA STRUTTURA INDUCE IN ESSA UNA DEFORMAZIONE REVERSIBILE, IRREVERSIBILE O UNA ROTTURA, IN FUNZIONE DELLA SUA INTENSITA'"**.

L'agente stressor climatico agisce sul nostro organismo spesso sommandosi ad altri eventi e favorisce la comparsa delle meteoropatie, cioè di disturbi che insorgono in modo acuto, migliorano e guariscono rapidamente, colpiscono contemporaneamente gruppi di persone, colgono impreparati i soggetti colpiti e corrispondono a variazioni climatiche. Queste sindromi meteoropatiche principali si manifestano anche in soggetti non predisposti e le condizioni atmosferiche agiscono da attivatori.

L'omeopatia, un innovativo metodo terapeutico nato in Germania ad opera di Samuel

Hahnemann (1755-1843) si presta particolarmente al trattamento di questi disturbi con numerosi farmaci preparati in modo speciale attraverso progressive diluizioni. Tali rimedi clinici sono disponibili nella vicina Francia con il sistema sanitario nazionale, mentre da noi ciò non è ancora operativo. In varie università e ospedali omeopatici del mondo si curano con questi farmaci omeopatici molti tipi di malattie, integrando le cure mediche tradizionali con questo tipo di medicine, la cui conoscenza richiede uno studio particolarmente impegnativo.

Vogliamo qui ricordare che di fronte a certe meteoropatie legate al **freddo secco** il farmaco omeopatico *Aconitum napellus* o *Causticum* o *Nux vomica* possono trovare la loro applicazione, mentre la meteoropatia che peggiora con il **freddo umido** mette in discussione l'uso della *Calcarea carbonica* o il *Mercurius solubilis* o il *Rhus Toxicodendron*. L'umidità da sola deve far considerare il *Natrum sulfuricum*, il *Selenium* e la *Thuja*. Potremmo così continuare il nostro elenco che vuole solo esemplificare una delle tante possibilità di impiego della medicina omeopatica in soccorso e ad integrazione della medicina tradizionale con la quale si associa senza problemi.

Essere fondamentalisti non è mai espressione di apertura culturale e anche in medicina non si fa eccezione. Il pluralismo va accettato anche nelle medicine rispettando con attenzione l'interesse del malato, informandolo delle possibilità terapeutiche concrete e offrendogli tutte quelle possibilità che la scienza ci mette a disposizione. Consapevoli che l'uso esclusivo della medicina omeopatica è limitativo, ecco che nelle nostre azioni terapeutiche compare ormai sempre più frequentemente l'intervento associato a farmaci tradizionali, quali gli antinfiammatori, gli antibiotici, gli antidolorifici e altri, allo scopo di integrare le possibilità già molto avanzate della medicina tradizionale con l'aiuto ponderato di farmaci omeopatici che possono contribuire non poco a sollevare molti malati dalle loro sofferenze.

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE

Per informarsi, prenotare e conoscere i servizi:

Via G. Di Vittorio, 2 - 21029 Vergiate (VA)

Tel. 0331/946093 - Fax 0331/946342

e-mail: info@farmacia.vergiate.com

sito internet: www.farmacia.vergiate.com





Ripetiamo il testo della proposta in merito al piano di rilancio dell'Ospedale "A. Bellini" di Somma Lombardo, argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 04/11/2002.

"Il Gruppo consiliare di Forza Italia del Comune di Vergiate è solidale con il Comitato Pro Ospedale di Somma Lombardo nella difesa e rivalutazione dell'Ospedale "A. Bellini".

L'Ospedale deve essere rivalutato a nostro avviso con un piano razionale di sviluppo e valorizzazione delle risorse esistenti.

Il bacino d'utenza, il vicino Aeroporto di Malpensa meritano una particolare attenzione nell'attuazione del Piano Sanitario Regionale.

La tradizione e la storia dell'Ospedale di Somma Lombardo non possono essere cancellate e d'altro canto non ci si deve far trascinare da slanci d'emotività o di campanilismo nell'attuale contesto economico.

Non sono questi i tempi per la frammentazione e per la dispersione delle risorse ma piuttosto per un attento esame delle stesse nell'intento di contenere la spesa senza arrecare disagi alla popolazione.

Negli ultimi trent'anni l'Ospedale di Gallarate ha percorso la politica della divisione di Reparti di degenza e di Servizi (Anestesia, Ortopedia, Chirurgia, Medicina, Radiologia) e non della creazione di reparti ad alta specializzazione e a

nostro avviso si è perso tempo e si sono spreca- te energie utili per lavorare attorno ad un pro- gramma teso a migliorare la qualità delle pre- stazioni.

Alla luce di quest'esperienza riteniamo che il rilancio dell'Ospedale di Somma Lombardo si debba fondare essenzialmente su cinque cardini:

1. Potenziamento e sviluppo del Reparto di Riabilitazione, settore nel quale la struttura operante presso l'Ospedale di Somma ha un'esperienza maturata negli anni e che per le necessità e la richiesta può essere determinante per il tanto auspicato salto di qualità del Presidio Ospedaliero.

2. Miglioramento degli standard qualitativi del Reparto di Medicina e Cardiologia

3. Rivalutazione dell'Unità Organizzativa multidisciplinare di Day Surgery che deve diventare l'unico polo per la chirurgia "in un giorno" di tutta l'Azienda Ospedaliera Gallaratese. (fornendo un rilevante contributo nel decongestionare l'attività dell'Ospedale di Gallarate). L'U.O. dovrebbe essere costituita da un organico autonomo con attività propria ed ad integrazione degli Specialisti che a rotazione prestano la loro attività presso la Day Surgery. Tale modello è già stato sperimentato con successo dall'ottobre 1998 al dicembre 2000.

4. Potenziamento dei Servizi ed Ambulatori (Radiologia e Laboratorio analisi e ristrutturazione degli attuali fatiscenti locali destinati agli ambulatori)

5. Riorganizzazione del Punto di Primo Intervento (controllo ed adeguamento dell'organico medico e non medico a fronte del continuo incremento delle prestazioni)

La nuova istituzione di reparti chirurgici per acuti porta ad un impegno economico non produttivo e funzionale.

La rivendicazione ad esempio circa l'attivazione di letti di degenza per Ortopedia è a nostro avviso impropria poiché a pochi chilometri è già attiva una Divisione di tale Specialità.

L'impegno di spesa sarebbe enorme per una realizzazione non indispensabile.

Argomento molto delicato e controverso è l'istituzione di un Pronto Soccorso in sostituzione dell'attuale Punto di Primo Intervento.

Alle spalle, infatti, si devono istituire servizi di supporto quali la presenza di letti di cardiologia per acuti, sale operatorie con personale medico e non medico specialistico, anestesisti, Radiologia, Laboratorio, Centro trasfusionale, ecc.

Senza tutta quest'organizzazione è impo- fornire assistenza al paziente acuto man- dosi negli standard minimi di sicurezza.

In conclusione ripetiamo che il rilanc- "Bellini" deve essere attuato con raziona- garantire prestazioni qualificate e temp- tutto ciò può realizzarsi con un'obiettiv- lificata analisi delle necessità e delle riso-

La complessità dell'argomento non- sicuramente essere inquadrato in- righe, ma nello stesso tempo si po- cogliere i principi della nostra argom- zione che è tesa ad affermare la tutela- patrimonio al servizio dei cittadini- gravare sugli stessi con la realizzazi- progetti non razionali.

La nostra proposta è stata votata ad- me maggioranza, segno, ci auguriam- un sempre più proficuo dialogo ne- resse della popolazione tutta e non s- una parte di essa.

Rinnoviamo i ringraziamenti a chi c- attenzione e ci giudica nella lettura- nostro spazio ed a Vergiate auguriam- buon Natale e un sereno anno nuovo-

Il Capogruppo Com-
Primo Ba-

L'ALLEANZA NAZIONALE L'AGONIA SINISTRA DELLA MAGGIORANZA NELLA BRUMA CREDIBILITÀ DEL CONSENSO

Il risveglio dell'Etna ha già provocato seri problemi alla popolazione e ai paesi comunque coinvolti dall'eruzione. Gli ingenti danni causati alle case e al patrimonio boschivo, sono la eco di un terremoto che continua a mietere vittime in quella già martoriata terra del sud. "S. Giuliano delle Puglie", il paese principalmente colpito da questa calamità. Scolari inermi a scuola salvati per miracolo, altri purtroppo iscritti nell'ennesimo rito della disgrazia. Impotenti, ma umanamente solidali, gli italiani si sono mostrati all'altezza del compito nel mutuo soccorso di questa ennesima tragedia. Inevitabilmente, talune lacune evidenziate sono denunciate solo in presenza di eventi calamitosi, quando enti inquisiti, il più delle volte, annaspino di fronte alle loro responsabilità. Il "Governo Berlusconi", pur in presenza delle difficoltà economiche ereditate, ha fatto intendere che manterrà le promesse fatte in tema di trasferimenti economici adeguati a favore degli sfollati. L'emergenza dei senza tetto (dieci mila) nel giro di due anni, ritroveranno la ricostruzione del loro paese.

Una nuova responsabile condivisione politica sul piano del risanamento economico sociale ha bisogno di sentimenti di crescita, proprio fuori dagli arroccamenti feudali politici girotondini. Ogni tentativo di violenza nelle manifestazioni di piazza è frutto di ereditate reminiscenze sessantottine, ideologicamente e culturalmente sconfitte nella loro storica acrimonia. Dico questo, perché nella nostra realtà politica locale, "l'appetito della giunta", sul piano regolamentare consigliere tenta in tutti i modi di imbavagliare la nostra critica politica.

Appetiti, quelli della maggioranza che nel faraonico "Centro Canottaggio di Corgeno", presidiano e degustano con adepti festaiuoli e campestri. Perché tanta solerzia, mi chiedo, non è stata dimostrata nei riguardi della "Associazione Sportiva Vergiatese?", già da anni soffocata da urgenti problemi economici ai margini della sopravvivenza. L'esiguo obolo per il calcio, uno sport così popolare e socialmente tra i più coinvolgenti sul panorama italiano, ha bisogno di un intervento coraggioso sul bilancio comunale: (150 MILA EURO), ad esempio, a favore dell'Associazione Sportiva Vergiatese. Sarebbe un atto dovuto.

Un atto di maturità politica che dovrebbe contraddistinguere ogni buon amministratore comunale. Non vorrei si dimenticasse il grande contributo economico, sportivo e umanitario del presidente "Vito Landoni" dimostrato nella bandiera del calcio vergiatese. Nel passato calcio, il vivaio, ha concorso a far crescere giocatori di primissimo piano quali: E. Gabban, M. Pagnutti, Buffetto, R. Chiodin, G. Leorato, T. Magri, D. Cassani, Regoli, Fontana, buona parte di questi distintisi finanche in categoria "C". Lo stesso Silvio Pignoni giuocò nel Cagliari (serie B). Chiedo scusa agli sportivi se ho tralasciato qualche nome. Metterò tutte le mie personali e politiche risorse al fine di far rinascere questa splendida Vergiatese. Il comune non può sottrarsi a questo rinnovato impegno progettuale che spero riviva intatto nella ideale tifoseria locale. Una attenta politica vicina alle sorti dello sport

non può defilarsi dal concetto di "Pubblica Amministrazione". I trenta milioni concessi servono a malapena a riparare la caldaia del centro sportivo.

La solita incompetenza politica della maggioranza (vedi delib. giunta n.91 del 21.10.2002) la si è vista nell'intervento di spesa di 44.500,00 euro (quasi ottantottomilioni di lire) relativo ai lavori per sostituzione delle lastre di chiusura dei colombari e degli ossari realizzati nella parte di ampliamento del cimitero di Vergiate, a seguito delle ripetute critiche politiche di (A.N. e LEGA) apparse sulla stampa e il diffuso atteggiamento di critica soprattutto dai cittadini vergiatesi. Questi non trascurabili sentimenti di protesta hanno fatto sì che, in parte, la giunta rimediasse al problema, decidendo di sostituire le artistiche lamiere di ruggine con lastre di marmo di Carrara. Sperpero di denaro pubblico che ancora una volta si sarebbe potuto evitare.

Inalterato quindi è poi rimasto il degrado delle case popolari di via Di Vittorio/Via Vivaldi. Sembra alquanto strano che l'illuminazione della via Vivaldi sia allacciata al contatore generale del condominio. Mi chiedo come l'illuminazione di una strada comunale possa essere a carico dei condomini delle case popolari. La via Vivaldi è sicuramente deliberata strada pubblica, dal momento che la stessa è soggetta a pubblico passaggio. In via Vivaldi, il tratto fognario comunale sembrerebbe non conforme alle normative CEE. L'aspetto manutentivo

già carente dell'ALER (ex IACP) di alloggi va visto anche in relazione alla posta mancata applicazione della legge riguardante il diritto di riscatto degli alloggi, posto che in Lombardia, altri lotti recente costruzione risulterebbero già smaltizzati per la loro vendita. Il problema delle case popolari sarà per me una materia d'indagine al fine di appurare le responsabilità del Comune di Vergiate, dell'Aler e della Regione Lombardia.

Dal punto di vista della viabilità, la via Rocco, (dove insiste la Veplast) nella quale l'area di manovra soffre del traffico pedonale è in costante aumento, va regolata con le solite code, credo non più tollerabili per gli utenti della strada. Lo scandalo della via S. Eurosia: valori, ricordi, un pezzo di storia e di culto cristiano cancellati proprio ad opera della "amministrazione di sinistra".

Puntuali lotte politiche, le mie, proprio a difesa dei fondamentali diritti della popolazione. Essendo ormai prossime le feste natalizie, colgo l'occasione per ringraziare tutti i cittadini vergiatesi che in questi lunghi mesi hanno dimostrato la loro stima. Non tradirò questa loro fiducia. Buon Natale e Buon anno a tutti.

Il Capogruppo Com-
Paolo

UNITI PER VERGIATE TERRITORIO, VIABILITÀ, AMBIENTE

Come prima cosa vorrei presentarmi. Mi chiamo Carlo Bogni e abito a Corgeno. Sono consigliere comunale da 5 anni e il 15 Novembre c.a., su proposta del gruppo "Uniti per Vergiate", sono stato eletto Presidente della Commissione Territorio-Urbanistica-Viabilità, sostituendo Filippo Tascone, chiamato a ricoprire l'incarico di Presidente dell'Azienda Speciale Servizi Sanitari. Colgo l'occasione, anche a nome del resto del gruppo, per augurargli buon lavoro, con la certezza che sarà in grado di ricoprire egregiamente un incarico così strategico per la nostra comunità.

Voglio cogliere questa occasione per dirvi due parole sul ruolo ed il compito della commissione territorio. Vi prometto di essere breve.

La Commissione ha l'importante ruolo di valutare, anche con il supporto dei tecnici, se necessario, i progetti che devono essere sottoposti all'approvazione del consiglio comunale, di studiare, di proporre e riferire al Consiglio le attività e le iniziative più utili nel rispettivo settore di competenza, di esercitare la funzione di controllo sull'attuazione degli indirizzi assunti. E' bene precisare che la commissione è un organismo consultivo e il suo parere non è vincolante.

Anche con la precedente Amministrazione, guidata da Giovanni Taras, facevo parte di questa Commissione.

Sono particolarmente sensibile alle problematiche relative alla qualificazione del territorio, a partire dall'aspetto manutentivo, ai problemi della viabilità e della salvaguardia del patrimonio ambientale. Non viviamo, come qualcuno intende far credere, con la pubblicazione di articoli demagogici, nel degrado e nell'incuranza più assoluta.

Infatti, se ci guardiamo in giro possiamo renderci conto che la realtà è ben diversa. Sicuramente tutto è migliorabile e la nostra azione quotidiana non mancherà di essere ancora più incisiva per fare in modo di risolvere quei fastidi e disagi che talvolta si creano. Parliamo quindi di pulizia delle

strade e dei tombini; ritardi nella sostituzione di cartelli segnaletici e di lampadine di illuminazione pubblica; parcheggi selvaggi che ostruiscono il passaggio a pedoni, automobili e bus; manutenzione del verde che non sempre viene fatta con puntualità.

E in particolare il nostro lago di Comabbio, la cui acqua è sottoposta giorno dopo giorno ad un impatto ambientale, causato dal deposito dei fumi emessi dal forno del Cementificio Merone di Ternate (oggi Holcim), che ha avuto l'autorizzazione del Consiglio di Stato e precedentemente dalla Provincia e dalla Regione, all'utilizzo come combustibile di rifiuti speciali diversi. Infine, la riqualificazione delle spiagge con l'ipotesi più ambiziosa del percorso circumlacuale, valutato positivamente dai Sindaci dei Comuni limitrofi al lago.

Questi argomenti sono in molti casi al centro di discussioni, sollecitazioni, riflessioni da parte di tutti i Gruppi consiliari, ovviamente con valutazioni, considerazioni e soluzioni diverse.

Sono convinto che una migliore conoscenza delle necessità e soprattutto un miglioramento della programmazione, specialmente nel campo delle manutenzioni, possa avvenire attraverso una valorizzazione anche sul piano gestionale dei consiglieri comunali delle frazioni, anche come avvicinamento verso l'obiettivo "Sindaco delle Frazioni" che rientra nel programma di mandato del Sindaco e per il quale occorre costruire un percorso graduale che dia gambe economiche e politiche ai comitati di quartiere o alla creazione di tale figura.

E ora, brevemente, elenco le priorità che dal punto di vista programmatico la maggioranza è decisa ad affrontare in tema di gestione e sviluppo del territorio:

PIANO REGOLATORE. Conclusione dell'egregio lavoro di studio svolto dalla precedente amministrazione con la definizione delle scelte strategiche già indicate nel

programma di mandato e l'approvazione della Variante Generale.

TRASPORTI LOCALI. Su iniziativa del gruppo "Uniti per Vergiate" l'amministrazione lavorerà su un'ipotesi di rete di trasporti locali; un contributo della Commissione Territorio a tale progetto è dovuto e auspicabile.

REGOLAMENTO DEL VERDE. La nostra intenzione è di arrivare a definire delle regole, in modo che i cittadini possano agire nella manutenzione del verde privato, senza ogni volta aprire contenziosi o sottostare a valutazioni soggettive che scontentano sempre tutti.

PROTEZIONE CIVILE. I drammatici fatti accaduti in Molise e sulle pendici dell'Etna riportano alla luce un problema, quello della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze che, molto spesso in momenti di quiete, preferiamo ignorare. Se il nostro territorio non è considerato zona sismica, non siamo esenti dall'eventualità di possibili disastri. Proprio durante il Consiglio Comunale del 4 novembre c.a., è stato discusso un Ordine del Giorno presentato dal Comune di Jerago in merito alle difficoltà di risposta nell'eventualità di un disastro aereo nei territori limitrofi a Malpensa. (Constatazione basata sull'esito di un recente studio svolto proprio nella nostra zona, a Sesto Calende). L'intenzione è quella di sollecitare, a partire dal nostro Comune fino a Provincia, Regioni e enti competenti (SEA, Vigili del Fuoco, Aziende Ospedaliere, 118) la predisposizione di adeguati piani di intervento in caso di maxi emergenze dovute a calamità o incidenti "maggiori".

Permettetemi infine di rivolgermi all'opposizione. Per sgombrare il campo da possibili fraintendimenti, mi sento in dovere di rassicurare i colleghi dell'opposizione, in particolare il consigliere Buso, in quanto non è mia intenzione, ne tanto meno della maggioranza, ... "limitare e vanificare l'operato dell'opposizione attraverso

l'occupazione sistematica di tutti i posti di controllo" ... cito le testuali parole contenute nell'ultimo articolo della Lega Nord sul periodico comunale.

Non mi pare per niente fuori dal mondo che chi governa debba ricoprire incarichi di responsabilità, piuttosto mi è difficile comprendere quale sia il progetto di una certa opposizione se, sempre nello stesso articolo, affermano che il loro ruolo è quello di controllare l'operato della maggioranza e non quello di fare proposte. La scusa dell'ultima ora è che hanno paura che la maggioranza possa appropriarsi delle loro idee. Ma forse non gli è chiaro che essere in grado di fare proposte alternative è sinonimo di capacità politico-amministrativa ed è segno di possedere un progetto politico alternativo, ma soprattutto di responsabilità verso i cittadini e desiderio di fare bene per il paese.

In mancanza di coraggio e coerenza, al contrario, si rischia di annasparsi di volta in volta in "NO" che non producono beneficio alcuno. Auspicio in un confronto sereno e all'insegna della correttezza reciproca, la critica è legittima e ben accetta ancor più se costruttiva, lo è meno screditare demagogicamente.

Auguro Buone Feste a tutti.

Consigliere Comunale
e Pres. Commissione Territorio
Carlo Bogni

NUOVE NOMINE

A seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere Comunale Sig. Tascone Filippo nella seduta del Consiglio Comunale del 4/11/2002 si è provveduto alla surrogazione dello stesso con il Sig. Vanoli Alberto appartenente al Gruppo Uniti per Vergiate.

A seguito delle dimissioni presentate dal Presidente dell'A.S.S.S.V. Sig. Taras Giovanni, il Sindaco ha provveduto con proprio decreto prot. nr. 17001 del 5/11/2002 a nominare quale nuovo Presidente dell'Azienda Speciale Servizi Sanitari Vergiate il Sig. Tascone Filippo.

LEGA NORD - PADANIA RIFIUTI NEI BOSCHI

Cirunque di noi ha l'occasione di fare una passeggiata nei boschi che circondano i nostri paesi non può evitare di posare lo sguardo sugli innumerevoli cumuli di rifiuti che alcuni ignoti personaggi depositano a bordo strada. Non so capire le ragioni che spingono tali loschi individui a comportarsi in questa maniera.

Il risultato è che se una famiglia decide di fare una salutare passeggiata, i genitori passano tutto il tempo ad impedire ai figli di farsi male tagliandosi con le lamiere di un vecchio ed arrugginito frigorifero, a non permettere loro di arrampicarsi su una montagna di gomme consumate o di inciampare in una batteria per auto piena di acido. Il comportamento di coloro che, infischiansene del loro atteggiamento, continuano a trasformare il nostro verde in discariche a cielo aperto, è totalmente inammissibile.

Abbiamo luoghi appositamente attrezzati per lo smaltimento di questi rifiuti e non dobbiamo permettere che pochi individui insensibili trasformino il patrimonio forestale di tutti in una fogna maleodorante composta da cumuli di ruggine e sostanze tossiche.

Le sanzioni per chi incorre nel reato di scarico abusivo sono ridicole al confronto del danno che questa gente causa.

Ovunque leggete cartelli con scritto "divieto di scarico: ai trasgressori multe fino a 200.000 lire" (l'euro non è ancora apparso nei nostri boschi...). Come possiamo pretendere che un malintenzionato si faccia scoraggiare da un controllo inesistente e da una multa che di certo non è così temibile da persuaderlo a desistere dall'inquinare? Questi ignoti individui esistono, e la prova

è nel fatto che quando un pezzo di bosco o una strada vengono ripuliti da volontari o persone designate a farlo, dopo pochi mesi la situazione torna ad essere di nuovo intollerabile come prima dell'intervento di pulizia.

Non saranno certo queste mie quattro righe di denuncia a far cambiare idea a coloro che non hanno rispetto per l'ambiente, anche se sarebbe bello poterlo immaginare...

Quello che invece possiamo fare è potenziare i controlli che fino ad ora sono stati saltuari e non hanno dato nessun frutto, aumentare le sanzioni in modo che chi venisse preso debba PENTIRSI AMARAMENTE delle sue azioni ed infine cercare di partecipare attivamente alla pulizia dei nostri boschi.

Abbiamo un'assessore all'ecologia che a mio parere dovrebbe portare avanti una campagna incentrata sulla prevenzione e salvaguardia del territorio, perché questa è una priorità del suo ruolo.

In quest'anno e mezzo di consigliere comunale non ho mai avuto l'occasione di poter discutere di questi problemi a livello di commissione o di consiglio, dove veramente si può provare a cambiare qualcosa. Spero che questo mio articolo favorisca un esame di coscienza tra coloro che inquinano e soprattutto tra coloro che, eletti da voi cittadini, devono tutelare il patrimonio forestale di tutti.

Il Capogruppo consiliare
Maurizio Buso

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO



Speciale

Decorazioni, dolci e feste tradizionali

Come è ormai tradizione in occasione delle festività natalizie e di fine anno anche il periodico comunale si impegna a dare un suo piccolo contributo di notizie, informazioni e suggerimenti pratici per trascorrere piacevolmente queste giornate di festa.

Si sa, la tavola la fa da padrona, con grandi riunioni conviviali, e allora ecco alcune idee su come decorare la tavola e dare quel tocco 'di festa' in più alla vostra casa e alcune proposte per realizzare gustosi dolci, attingendo da tradizioni anche straniere.

Abbiamo poi deciso di indicarvi alcune feste e rappresentazioni di grande bellezza e tradizione che si tengono in provincia di Varese e, più generale, in Lombardia, anche perché, come sappiamo, sono numerosi anche i nostri concittadini che decidono di passare le festività lontani da casa, magari in montagna per la settimana bianca o in agriturismo per dedicarsi ai piaceri del cibo.

**A tutti voi, carissimi vergiatesi,
la Redazione augura BUONE FESTE!**

Gli Appuntamenti Vergiatesi

DICEMBRE 2002

SABATO 21 - CENTRO IPPICO FIORDALISO (Corgeno)
PONY DAY ... una giornata per i bambini dai 5 anni in su che vogliono avvicinarsi al mondo dei cavalli provando a salire in sella !! Ingresso gratuito e oggetto ricordo per tutti !!

DOMENICA 22 - ORE 20
SCUOLA ELEMENTARE DI CORGENO
Rassegna 'Incontri Musicali', concerto di Natale 'Notte di stelle' degli allievi dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', con il coro Vocalica di Busto Arsizio a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Gruppo 'Amici di Lidia Battaglia', Assessorato alla Cultura Comune di Vergiate

LUNEDÌ 23 - ORE 21
CHIESA SAN MARTINO DI VERGIATE
Incontri Corali 2001, Concerto di Natale con l'Accademia Musicale Sant'Agostino a cura del Coro Polifonico Harmonia, Assessorato alla Cultura Comune di Vergiate

MARTEDÌ 24 - ORE 22.45
Rappresentazione del Presepe vivente "INTERVISTA A MARIA" nella chiesa parrocchiale di San Martino a cura oratorio San Giovanni Bosco.
Offerta di vin brulé, cioccolata, panettone, pandoro, spumante dopo la Messa di mezzanotte davanti al sagrato della chiesa di San Martino a cura della Pro Loco

MERCOLEDÌ 25 - ORE 10.00
VILLAGGIO DEL FANCIULLO

S. Messa di Natale
GIOVEDÌ 26 - ORE 16.00
SALA POLIVALENTE VERGIATE

Inaugurazione mostra collettiva di pittori (aperta 26, 27, 28, 30 Dicembre dalle 15.00 alle 19.00, 29 Dicembre e 1° Gennaio dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00) a cura dell'Accademia Musicale 'Vivaldi' e del Gruppo Amici di Lidia Battaglia

DA MERCOLEDÌ 26 A LUNEDÌ 6
PALESTRA COMUNALE DI CIMBRO
Torneo della Befana, gara di calcetto a livello giovanile dalle 14.30 alle 19.30 (26, 28, 29 Dicembre, 1° e 4 Gennaio), dalle 18.00 alle 21.00 (27 Dicembre), dalle 14.00 in poi (Domenica 5 Gennaio per le semifinali, Lunedì 6 Gennaio per le finali) a cura della A.C. Vergiatese

GENNAIO 2003

DOMENICA 5 - ORE 15.00
VILLAGGIO DEL FANCIULLO
Incontri Musicali, concerto dell'Epifania degli allievi della Vivaldi a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

LUNEDÌ 6 - ORE 15.30
Rappresentazione del Presepe Vivente "INTERVISTA A

MARIA" nella chiesa parrocchiale di San Martino a Vergiate a cura dell'Oratorio San Giovanni Bosco.
La Befana della Pro Loco porta dolci ai bambini.

DOMENICA 12 - ORE 16
SALA POLIVALENTE VERGIATE
Incontri Musicali, 'Concerto per il nuovo anno' con l'orchestra della 'Nuova Cameristica' di Milano a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

DOMENICA 26 - ORE 16
SALA POLIVALENTE VERGIATE
Incontri musicali, Concerto lirico con artisti del Teatro 'Scal' di Milano a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

FEBBRAIO 2003

SABATO 8 - ORE 21
SALA POLIVALENTE VERGIATE
Incontri Musicali, Concerto per pianoforte con il Maestro Davide Crespi a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

SABATO 22 - ORE 21
SALA POLIVALENTE VERGIATE
Incontri Musicali, Concerto degli allievi del corso professionale dell'Accademia Vivaldi a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

DOMENICA 23
VILLAGGIO DEL FANCIULLO
Giornata in suffragio di Padre Cerri a 7 anni dalla sua morte (26/02/96) e inaugurazione Museo della Memoria.

Presepi & le Feste

Non si può dire Natale senza parlare di presepe. Anche in Lombardia la tradizione della rappresentazione della Natività è molto viva e presente tra la popolazione, specie in montagna. In moltissime località, per la gioia anche dei turisti, si accendono a Natale mille presepi, molti dei quali viventi. Eccone alcuni:

PRESEPE SOMMERSO DI LAVENO MOMBELLO (dal 24 Dic. al 6 Gen.) Per info 0332 668220

Il Natale lavenese trova la sua testimonianza di fede e di speranza in un presepe sommerso e illuminato sui fondali delle acque del Lago Maggiore prospicienti il bel lungolago cittadino. Gesù Bambino nasce sott'acqua e la Sacra Famiglia sorride allo straordinario evento ospitato dalla francescana Sora acqua. E proprio a Laveno l'acqua del lago diviene benedetta con il presepe più originale d'Italia che cela numerosi risvolti di religiosità popolare. Una visita al presepe sommerso è d'obbligo per i turisti in transito e per i semplici residenti, come testimoniano le tante monetine gettate nell'acqua al Gesù Bambino in segno di fede profonda, ringraziamento e speranza in un anno migliore.

Con il passare delle varie edizioni il presepe di Laveno ha visto intensificarsi il pellegrinaggio. Da numerose parti della Lombardia, dal Piemonte, dalla vicina Svizzera i fedeli giungono sul lungolago, ammirano la capanna, pregano davanti al Bambino che dalle acque sprigiona serenità e purezza e

lanciano una monetina nell'acqua in segno augurale. Un rito, tra il sacro e il profano, che si tiene ininterrottamente dalla Vigilia di Natale all'Epifania.

PRESEPE VIVENTE DI BREZZO DI BEDERO (24 Dic. - 6 Gen.) Per info 0332 507013

Di fronte all'imponente Canonica di San Vittore del secolo X ogni anno si celebra il Natale mediante una luminosa scenografia teatrale della natività di Gesù. Comparse, attori improvvisati e fedeli riproduzioni sceniche danno vita alla notte santa e alla successiva funzione religiosa nel cuore del tempio romanico. I costumi d'epoca, uniti ai canti di Natale e alle stelle che guardano le Alpi e il lago, offrono uno spaccato di rara suggestione e tutta la rappresentazione religiosa.

PRESEPE VIVENTE DI ARCONATE - MI (24 Dicembre) Per info 0331 462219

È uno dei più spettacolari della provincia di Milano sia per il gran numero dei personaggi presenti (circa 250) che per la stupenda coreografia realizzata con magici giochi di luce. La rappresentazione inizia alle 22 e ripropone le vicende della Palestina durante l'occupazione romana con al centro personaggi storici come Erode, Pilato e i centurioni romani. Sono state ricostruite le locande, le botteghe artigiane, i luoghi di pellegrinaggio e il

tutto è abitato da pastori, zampognari, pellegrini e poi ancora da cavalli, pecore, asinelli e buoi... Al presepe tradizionale ne viene affiancato uno moderno con personaggi della realtà attuale che consegnano un lumino a tutti coloro che entrano in chiesa.

DICEMBRE IN FESTA A CASTEL GOFFREDO-MN (periodo natalizio) Per info 0376 779828

Ogni anno Comune, Pro Loco e le varie associazioni castellane organizzano quattro giornate di raccolta fondi per finanziare iniziative di beneficenza, il tutto inserito in un ricchissimo programma di manifestazioni culturali che si svolgono durante il mese: convegni, concerti, rappresentazioni teatrali e di burattini, tombola, bancarelle, mercatini, festa di Capodanno, presepe vivente a S. Anna, vin brulé e il Buriel, il famoso rogo purificatore di tradizione contadina per salutare l'anno vecchio e accogliere quello che verrà.

SFILATA DEI CARRI NATALIZI DI MANDELLO DEL LARIO LECCO (24 DICEMBRE) Per info 0341 708111

Carrì realizzati da gruppi, associazioni, asili, scuole e frazioni sfilano per le strade del paese, preceduti dalla slitta di Babbo Natale. Il corteo si concluderà in piazza Garibaldi, dove viene allestito un presepe vivente.

Candele a sfoglia

Occorrente:

Preparato speciale per candele, Coloranti o pastelli grassi, Profumo, Miccia di cotone, Carta pergamena, Casseruola, Cucchiaino, Coltello, Chiodo

Procedimento:

Appoggiate un foglio di carta pergamena sul tavolo. Nella casseruola fate sciogliere la cera a fuoco dolce. Per colorare la cera, raschiate con il coltello alcuni pezzi di pastello e, se lo desiderate, aggiungete del profumo. Quando il composto sarà omogeneo, versate un cucchiaino di cera alla volta sulla carta pergamena, stendendolo con il dorso del cucchiaino stesso. Staccate le sfoglie quando la cera si sarà raffreddata. Fate un buco al centro di ognuna; per facilitare l'operazione, potrete utilizzare la punta di un chiodo appena scaldato.

Infilate le sfoglie bucate su un pezzo di miccia precedentemente incerata. Alternate i colori delle sfoglie.

Quando avrete infilato tutte le sfoglie, girate la candela e tagliate la miccia lasciando 1 cm.



a t a l e 2 0 0 2

perché sia veramente festa

Proponiamo alcune simpatiche e facili idee per rendere più bella la vostra ricca tavola imbandita e la vostra casa, pronti ad accogliere tanti graditi ospiti.

Centrotavola fiorito con le candele



Occorrente:

Rose, Viburni, Bulbergie, Muschio naturale, Oasis da fioraio, 2 candele, Centrotavola in filo metallico, Coltello, Forbici, Cesoie, Filo di ferro da giardiniera.

Procedimento:

Ricoprite il fondo e i lati del centrotavola con il muschio naturale, facendo in modo che si veda dall'esterno. Premete bene per fare sufficiente spazio al centro. Precedentemente avrete deposto un pezzo di oasis da fioraio in un secchio e l'avrete lasciato a bagno per almeno un'ora: esso servirà da serbatoio d'acqua. Tagliatelo delle dimensioni del centrotavola e sistematelo.

Preparate tre mazzetti di fiori con tre rose ciascuno che cironderete con qualche bulbergio. Annodateli con il filo da giardiniera. Fate dei buchi a croce nell'oasis ad intervalli regolari, per poterli infilare facilmente i fiori.

Tagliate i gambi dei viburni, e sistemati allineati intorno al centro tavola. Per terminare sistemate negli spazi lasciati liberi alcune bulbergie e le candele da una parte e dall'altra del mazzo di fiori centrale. Per conservare fiorito il vostro centrotavola il più a lungo possibile, ricordate di innaffiare regolarmente.

Pallina di Natale o Pomander (tecnica Biedermeter)

Forate da parte a parte una pallina di polistirolo del diametro di circa 6 cm con uno stecchino da spiedino, sfilarlo. Inserite nel foro così formato 20 cm circa di filo d'ottone (dia 0,6 mm) e piegate le due estremità ad anello aiutandovi con una pinza. Poiché la composizione Biedermeter viene realizzata solo su un lato; bisogna inserire nel lato opposto, creando più fessure sottili, dei piccoli elementi, come rondelle di ferro o altro, che bilancino il peso. Distribuite in 2 o 3 riprese, sulla superficie della pallina un velo di colla vinilica. Partendo dall'anello inferiore, cominciate a ricoprire la pallina a spirale con 5 m circa di cordoncino colorato (dia 2 mm) fino ad arrivare all'anello superiore a cui legherete il cordoncino e ne lascerete un pezzo



necessario poi per appendere la pallina. Componete a parte la decorazione formando un mazzetto; utilizzate a piacere bacche di cardamomo, chiodi di garofano, cannella, anice stellato, fiorellini e stelline dorate fissate con fil di ferro, colla a caldo e spilli. Applicate poi la decorazione alla pallina partendo dall'anello superiore verso il basso rifinendo la decorazione con nastri colorati.

Per un effetto più "naturale" potete utilizzare dello spago al posto del cordoncino oppure rivestire tutta la superficie infilando dei chiodi di garofano, magari utilizzando come supporto un arancio, un mandarino o un limone per ottenere anche una gradevole profumazione che si diffonderà per la casa!!

Austria Dolce Viennese dell'Avvento

Ingredienti

Per la pasta: 160 g di zucchero, 140 g di cioccolato amaro, 120 g di burro, 80 g di mandorle sgusciate, 60 g di farina, 4 uova, 1 cucchiaino colmo di lievito in polvere, burro per lo stampo.

Per la glassa: 200 g di zucchero a velo, 1-2 cucchiaini di succo d'arancia, 1 cucchiaino di succo di limone, 1 cucchiaino di rum.

Per la decorazione:

1-2 cucchiaini di buccia d'arancia candita tagliata a pezzetti.

Riscaldare in un tegamino il burro, lo zucchero e il cioccolato, mescolando sino a ottenere un composto omogeneo. Aggiungere le mandorle macinate, spegnere il fuoco e continuare a mescolare finché il tutto è raffreddato.

Amalgamate quindi il composto, unendoli via via, i tuorli d'uovo, la farina precedentemente mescolata al lievito, gli albumi montati a neve ben ferma e ponete l'impasto in uno stampo a cassetta imburato. Dopo averlo messo nel forno caldo a 180° C per 50 minuti.

Preparate poi la glassa: mescolate accuratamente gli ingredienti e con il composto ottenuto ricoprite il dolce ancora tiepido, posto su una griglia. Infine decoratelo senza indugio con la buccia d'arancia candita.



Mazzolino Segnaposto (tecnica Biedermeter)

Realizzato con tronchetti di cannella legati con fil di ferro e decorati con foglie verdi, anice stellato, fiori panna, portasemi del faggio, portaglianda, nastri colorati, perline ovali ... ma poi ognuno potrà dare libero sfogo al proprio gusto!

Francia Bûche de Noël (Il tronco di Natale)

Ingredienti

1 kg di castagne senza pelle
250 g di cioccolato
100 g di burro

5 cl di latte o acqua (q.b. per far fondere il cioccolato)
3/4 di litro di latte
50 g di zucchero

Fare cuocere le castagne, già senza pelle, nel latte con lo zucchero e un pizzico di sale per 30 minuti circa. Passare al setaccio o nello schiaccia patate fino ad ottenere una consistenza cremosa. Aggiungere il burro fuso e mescolare bene. In un pentolino a parte far fondere il cioccolato in un goccio di latte o d'acqua e aggiungerlo alla purea di castagne. Versare il composto in una terrina alta, lunga e stretta (alla fine deve assomigliare ad un "tronchetto") e lasciare riposare diverse ore in frigorifero. Rovesciare il composto risultante su un piatto da portata, modellare un pò e decorare a piacere con panna montata.

Gran Bretagna o Italia?

Pudding al ... Panettone

Quando vi prende la voglia di un dessert casalingo, un buon pudding è ciò che fa per voi. Per occasioni speciali, questo economico e semplice dessert può essere trasformato in qualcosa di molto originale ed elegante; provate ad usare del panettone. Preparazione: 20 minuti - Cottura: 50 minuti

Ingredienti

3 cucchiaini di uva sultanina, 2 cucchiaini di rum, brandy o amaretto, 250 g di panettone, 3 uova, 3 cucchiaini di zucchero, 500 ml di latte, 1 baccello di vaniglia aperto per il lungo, 1 cucchiaino di marmellata di albicocche tiepida, zucchero a velo da spolverizzare.

Preriscaldare il forno a 160° C, mettere l'uvetta in una pirofila ovale di 23 cm. E irroratela con l'alcool. Tagliate il panettone in modo da ottenere due o tre grosse fette rotonde spesse 1 cm e rimuovete la crosta. Tagliate ogni fetta in quarti (circa dei triangoli) e disponeteli nella pirofila sovrapponendoli leggermente. Sbattete appena le uova con lo zucchero in una ciotola resistente al calore. Unite il latte e il baccello di vaniglia in una casseruola, portate ad ebollizione, quindi incorporateli al composto di uova, continuando a sbattere. Filtrate il tutto attraverso un colino a maglie fitte direttamente sul panettone e immergete la pirofila in una teglia piena d'acqua per metà. Infornate per 40-45 minuti, finché il composto sarà ben fermo e leggermente dorato in superficie. Rimuovete la pirofila dal forno e, fintanto che il pudding è ancora caldo, spennellate la superficie con la marmellata tiepida; spolverizzate con lo zucchero a velo e servite caldo o freddo.

Consigli: se il panettone non è molto dolce aumentate la quantità di zucchero. Del pane dolce alle uvette può essere un ottimo sostituto per un momento dell'anno in cui il panettone non c'è; eliminate la crosta e ricavate dei triangoli tagliando ogni fetta in diagonale.



BAGNO DI FOLLA PER S. MARTINO

*I 20 anni del Coro Harmonia
e la mostra degli arredi sacri
fiori all'occhiello della festa patronale*

Erano tanti anni che non si vedeva così tanta gente per le strade centrali di Vergiate in occasione della festa patronale di San Martino. Certo la bella giornata di sole e la temperatura deliziosa hanno favorito la partecipazione della folla, ma il successo riscosso da alcune iniziative messe in campo dalla Parrocchia, dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco sono andate ben al di là delle più rosee previsioni.



Gli appuntamenti legati alle celebrazioni per San Martino erano già iniziati Sabato 9 Novembre con l'apertura di una bellissima "Mostra di arredi sacri" che si è tenuta nelle sale del San Martino 2; grazie al paziente lavoro di ricerca, recupero, pulizia e catalogazione effettuato da alcuni giovani studiosi coordinati dal signor Enzo Arrigucci che hanno riportato alla luce un pezzo di memoria storica della Parrocchia di San Martino, in particolare argenteria, libri, paramenti, alcuni anche di un certo valore artistico e di pregevole fattura. Una testimonianza di fede semplice ma sincera che ha sempre caratterizzato la comunità vergiatese, all'interno del quale un ruolo di grande importanza lo ha giocato nell'Ottocento don Enrico Locatelli, parroco profondamente legato a questo paese, colui che progettò anche l'attuale chiesa parrocchiale. Davvero bello e ordinato l'allestimento, con 4 sezioni ben distinte, accompagnate dalle spiegazioni stimolanti e vivaci, ricche di aneddoti, di alcune giovani guide. Visto il successo la mostra è rimasta aperta anche Domenica 17 Novembre.

L'altro grande appuntamento è stato quello di sabato sera nella Chiesa Parrocchiale, con il *Concerto del Coro Polifonico Harmonia* di Vergiate che ha



celebrato i 20 anni di vita, accompagnato dalla giovane Orchestra 'Synodia Ensemble'. In occasione della XIV edizione di 'Verglatum', organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il Coro Harmonia ha proposto una carrellata di brani d'autore, molto impegnativi ma che costituiscono i pezzi forti di un repertorio da sempre basato sulla qualità. Due ore di canto, da Haendel a Monteverdi, da Vivaldi a Mozart, sempre sotto la sapiente direzione artistica di Lorianò Blasutta, maestro nonché uno dei fondatori del Coro Harmonia. Un pubblico numeroso e molto attento ha tributato il giusto riconoscimento a questi bravi cantanti e musicisti, orgoglio e vanto della comunità locale.

La giornata di San Martino è stata caratterizzata anche dallo spettacolo di burattini 'Cappuccetto Rosso' della Compagnia 'Aprisogni', dall'esibizione del Gruppo 'Campanari di Bergamo' che ha proposto un inedito e molto apprezzato concerto di campana, dall'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri di Vergiate, dallo spettacolo teatrale in serata presso il salone-teatro dell'oratorio e dalla presenza di una mongolfiera sul campo dell'oratorio per provare il brivido di una ascensione gratuita. Visitato e apprezzato anche il banco di beneficenza pro scuola materna allestito in oratorio insieme al mercatino dei libri, la mostra dei 'Fotografi Corgenesi' in sala polivalente.

In mezzo a tutte queste offerte non potevano mancare le tradizionali bancarelle ricche di giochi e di dolci, le castagne, lo zucchero filato, e il luna park. In fondo, per un giorno, è bello per tutti tornare bambini. E San Martino rimane la migliore occasione per incontrare amici, conoscenti, persone che magari abitualmente non vedi. L'unica vera festa di Vergiate.

L.S.

IL VILLAGGIO SI PREPARA AD INAUGURARE IL MUSEO DELLA MEMORIA *E' arrivato nelle case dei vergiatesi il calendario 2003*

Nei giorni scorsi tutte le famiglie vergiatesi hanno ricevuto al loro domicilio il calendario 2003 del Villaggio del Fanciullo, una bella tradizione introdotta da qualche anno dalla Fondazione Onlus Padre Oreste Cerri. Il calendario contiene alcuni momenti significativi della vita del Villaggio e, in copertina, appare il Sacriario Internazionale dei Caduti e Cripta votiva dei dispersi in Russia, dove riposa la salma del fondatore. L'immagine di copertina acquista particolare rilevanza per il 2003 in quanto, in occasione del settimo anniversario della morte di Padre Cerri, *Domenica 23 Febbraio* verrà inaugurato con una solenne cerimonia il Museo della Memoria che si sta erigendo in questi mesi e che sorge proprio a fianco del Sacriario; il Museo raccoglierà tutti i cimeli storici donati dalle associazioni combattentistiche e d'arma in memoria di tanti caduti su fronti lontani e gli effetti personali di Padre Cerri, portati dalla funesta ritirata dalla Russia. Attualmente tutti questi oggetti sono conservati all'interno del Sacriario e dunque il Museo consentirà di ampliare la collezione con donazioni future e di collocare quanto esistente in modo più funzionale, organico e fruibile, con uno spazio specifico proprio per Padre Cerri. All'inaugurazione del museo sono invitate

le principali autorità civili, militari e religiose, le associazioni combattentistiche e d'arma che hanno ormai eretto il Villaggio del Fanciullo come punto di ritrovo e di preghiera. La cerimonia è organizzata e gestita dal Comitato Pro-Sacriario.

Il museo è stato denominato della 'Memoria' proprio per dare forza e significato all'importanza del ricordo e della memoria, non come mero sforzo per ricordare tragici eventi, ma come suggerimento per le nuove generazioni a non ripetere errori che nel passato hanno portato a tristi vicende.

Il progetto museale ha come filosofia lo scopo di separare gli oggetti sacri dai cimeli e dai ricordi dei combattenti, che possono essere meglio valorizzati con una sede separata.

Per realizzare questa nuova struttura la Fondazione Padre Oreste Cerri ha deciso di alienare un bene avuto in lascito da un ex militare, integrato dalle solite generose offerte di benefattori.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Padre Oreste Cerri, unitamente a dipendenti, collaboratori, volontari e ospiti, augura a tutti i vergiatesi Buone Feste e ricorda che chi vorrà potrà partecipare alla S. Messa di Natale, prevista per le ore 10.00.



BOZZETTI RICONFERMATO ALLA GUIDA DELLA PRO-LOCO

Eletto il nuovo consiglio con poche novità. L'assemblea dei cittadini soddisfatta dell'operato dello scorso triennio.

La nuova sede e i rapporti con le associazioni le note liete del sodalizio.

Venerdì 22 Novembre nel corso di un'assemblea pubblica è stato nominato il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco di Vergiate che resterà in carica fino al 2005. Alla presenza di un numeroso pubblico composto da amministratori comunali (Sindaco Ilio Pansini, Assessore alla Cultura Miranda Baratelli,

Assessore al Marketing Territoriale Danilo Montonati), da rappresentanti delle associazioni locali e da semplici cittadini, le votazioni si sono svolte nella nuova, accogliente sede della Pro Loco, inaugurata a metà ottobre. Proprio la realizzazione della nuova sede, avvenuta quest'anno, il ripianamento del bilancio e la collaborazione fattiva con l'amministrazione comunale e le associazio-

ni sono stati i punti più significativi messi in evidenza dalla relazione del presidente uscente Rodolfo Bozzetti e del tesoriere signor Innocente Fiorani.

L'assemblea ha apprezzato l'impegno del sodalizio in favore del paese e, con la successiva votazione, ha di fatto riconfermato quasi in blocco il consiglio direttivo uscente. Sono stati infatti eletti dai 40 votanti i signori Innocente Fiorani con 39 preferenze, Rodolfo Bozzetti con 38, Vittorino Simonetta con 37, Luca Simonetta con 34, Stefania Tosi che ha ottenuto 33 preferenze, Mirko Varalli ha avuto 32 voti, Giuseppe Lasia e Giovanni Cassani 30, Luciano Blasi 29, Antonino Bellardita 27. Rispetto al vecchio consiglio della Pro Loco sono due i volti nuovi, Mirko Varalli, giovane di Cimbri, animatore del Palio dei Rioni di quella frazione e Giuseppe Lasia.

Immediatamente dopo l'elezione del consiglio i neo eletti si sono riuniti a porte chiuse

per eleggere le cariche direttive, riconfermando all'unanimità come presidente il signor Rodolfo Bozzetti che così tanto bene ha operato nei precedenti tre anni; vicepresidente è stato nominato Luciano Blasi, riconfermato Innocente Fiorani come tesoriere e Vittorino Simonetta come segretario, Luca Simonetta rimane addetto stampa, Giovanni Cassani responsabile delle strutture.

Il nuovo direttivo si è messo subito al lavoro per l'organizzazione degli appuntamenti natalizi, in particolare per le luminarie delle chiese e del centro cittadino, per l'animazione della notte della Vigilia di Natale, con panettone e vin brulé offerto all'uscita della Messa di mezzanotte e per il tradizionale intrattenimento del 6 gennaio con la Befana che porta dolci e caramelle ai bambini.

Nel frattempo si è conclusa la stagione di apertura del chiosco bar e durante l'inverno



si procederà alla sistemazione di una parte della sede sociale per adibirla a sala bar. Nei primi mesi del 2003 è volontà del nuovo consiglio organizzare un incontro con gli enti e le associazioni operanti sul territorio comunale per definire un calendario delle iniziative in programma il prossimo anno, mentre proseguono gli incontri periodici con la Pro Loco della zona dei laghi di Comabbio e Monate per organizzare alcune iniziative comuni.

Il consiglio della Pro Loco augura a tutti Buone Feste.

"INCONTRI MUSICALI" CON L'ACCADEMIA A. VIVALDI PER LA STAGIONE 2002/03

L'Accademia musicale A. Vivaldi, con il patrocinio del Comune di Vergiate, Assessorato alla cultura, presenta la 6° stagione concertistica

"Notte di stelle", concerto di Natale degli allievi dell'Accademia con la partecipazione del coro di voci bianche, il coro del corso professionale e la classe di musica d'insieme, inaugura la 6° stagione degli incontri musicali.

Anche quest'anno il Direttore dell'Accademia Musicale Vivaldi di Corgeno, diretta dal Maestro Renato Tamborini ha presentato il programma della 6° stagione concertistica "Incontri musicali 2002/03" con il patrocinio del Comune di Vergiate, Assessorato alla cultura.

Di seguito il programma dettagliato.

Il concerto di apertura si terrà **domenica 22 dicembre, h. 20** presso la scuola elementare di Corgeno con il tradizionale concerto di Natale "Notte di stelle" eseguito dagli allievi dell'Accademia. L'iniziativa è in collaborazione con il gruppo "Amici di Lidia Battaglia".

Domenica 5 gennaio 2003, h. 15 presso il Teatro Villaggio del Fanciullo con il concerto dell'Epifania. L'iniziativa è rivolta agli anziani ospiti della Fondazione Padre Luigi Oreste Cerri.

Domenica 12 gennaio, h. 16 presso la sala Polivalente di Via Cavallotti a Vergiate si terrà il classico concerto per il nuovo anno con l'orchestra della Nuova Cameristica di Milano. Al pianoforte: Ottavia Caliendo. Direttore: Maestro Sergio Vecerina. Nella prima parte saranno eseguiti: W.A. Mozart, sinfonia in sol maggiore K129; B. Britten, Simple symphony; R. Tamborini, Largo (andante religioso). Seconda parte: Strauss, valzer e polche.

Domenica 26 gennaio, h. 16 presso la sala Polivalente di v. Cavallotti a Vergiate, concerto lirico con artisti del Teatro La Scala di

Milano. Soprano: Gloria Acerroni. Mezzo soprano: Agnese Vitali. Tenore: Alberto Arbore. Baritono: Marco Eliseti. Maestro preparatore e accompagnatore al pianoforte: M° Sergio Vecerina. Si eseguiranno brani tratti dalle opere di: G. Rossini, Il barbiere di Siviglia; G. Verdi, Rigoletto; G. Puccini, La Rondine; G. Bizet, Carmen; G. Puccini, Tosca; G. Verdi, Traviata; P. Mascagni, Cavalleria rusticana; G. Puccini, Turandot; G. Offenbach, Racconti di Hoffman.

Sabato 8 febbraio, h. 21, presso la sala Polivalente di Via Cavallotti a Vergiate, ci sarà il concerto per pianoforte.

Sulla pedana il Maestro Davide Crespi, che eseguirà musiche di: L.v. Beethoven, Sei variazioni facili in sol maggiore WoO77, Sonata in fa minore n. 23 Op. 57 "Appassionata"; F. Chopin, Polacca Op. 40 n. 2 in do minore, Polacca Op. 40 n. 1 in la maggiore; F. Liszt, tre sonetti del Petrarca.

La stagione concertistica degli Incontri Musicali si concluderà **sabato 22 febbraio alle h. 21** presso la sala polivalente di Vergiate con il concerto degli allievi dell'Accademia Vivaldi del corso professionale.

L'ingresso ai concerti è a offerta libera e l'incasso sarà totalmente devoluto alla **Scuola cani guida per ciechi di Limbiate** (chi volesse contribuire con una donazione potrà farlo versando un'offerta sul c.c.p. n. 42123208 intestato a "Servizio cani guida dei Lions segreteria, Viale Abruzzi 92, 20131 Milano"). Per ulteriori informazioni sulla stagione concertistica degli "Incontri musicali" è possibile rivolgersi presso la segreteria dell'Accademia musicale A. Vivaldi tutti i giorni dalle 14 alle 20 in via Mercallo, 36 a Corgeno di Vergiate, tel. 0331 946346.

2 OCCHI PER CHI NON VEDE

Sam, un cane guida per ciechi assegnato da pochi mesi ad un nostro compaesano

Che cosa è la scuola cani guida per ciechi di Limbiate?

E' un ente morale che si occupa di addestrare i cani per poterli adibire al servizio dei non vedenti. E' un ente senza fine di lucro e si basa moltissimo sulla collaborazione dei volontari e di chi volesse sostenerli facendo libere offerte.

Tra le iniziative che gestisce segnaliamo innanzitutto la ricerca di cuccioli di pastore tedesco, golden retriever (femmine) e Labrador (maschi e femmine) di età tra i 12 e i 24 mesi da destinare all'addestramento per l'accompagnamento dei ciechi.

Altra iniziativa è quella di affidare i cuccioli delle specie sopra elencate a famiglie che li vogliano crescere per un periodo di circa 12 mesi, facendoli adattare alla vita di ogni giorno: scaduto l'anno andranno alla scuola per essere addestrati. Chi volesse partecipare sa che il cane resterà solo un anno ma tuttavia si può averne un altro da crescere per lo stesso periodo.

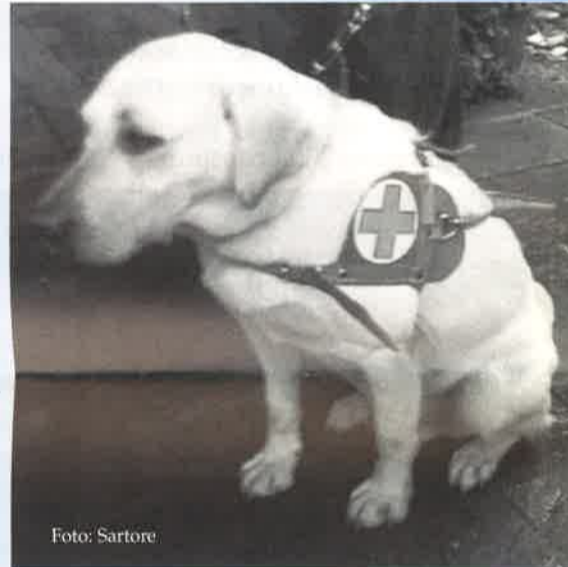


Foto: Sartore

Per ulteriori informazioni
**SERVIZIO CANI GUIDA
DEI LIONS**
V. Camposanto, 1
20051 - LIMBIATE (MI)
Tel/fax 02 9964030

MOSTRA DI PITTURA AL POLIVALENTE

L'Accademia 'A. Vivaldi' e l'Associazione didattico-culturale in collaborazione con gli 'Amici di Lidia Battaglia' organizzano una mostra collettiva di pittura con la partecipazione dei pittori Niso Asni, Ermanno Besozzi e del corgenesi Mario Corti. Artisti che idealmente continuano a ritrovarsi in un continuo confronto che mette in luce le differenze nel loro modo di trarre ispirazione dalla propria vita e dalla propria esperienza per fare arte. Si tratta di un avvenimento artistico voluto dal maestro Renato Tamborini, puntuale organizzatore di concerti musicali e di mostre d'arte, animato da autentico spirito d'amore verso ogni forma di espressione artistica.

L'inaugurazione avverrà **Giovedì 26/12/2002 alle ore 16.00** presso la sala

polivalente di Vergiate in Via Cavallotti. La mostra rimane aperta nei giorni: Venerdì 22 Dicembre dalle 15.00 alle 19.00, Sabato 23 Dicembre dalle 15.00 alle 19.00, Domenica 29 dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00, Lunedì 30 dalle 15.00 alle 19.00, Mercoledì 01 Gennaio 2003 dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

FOTO DI REPERTORIO: da sinistra Paolo Tolu, il critico d'arte Fabrizia Buzio Negri, il Maestro Renato Tamborini.



TANTI AUGURI DA LEGAMBIENTE



Archiviamo un 2002 alla "grande"
e ci prepariamo ad un 2003 altrettanto entusiasmante

Su queste pagine abbiamo riferito delle nostre iniziative del 2002; anno che ci ha regalato tantissime emozioni e lasciato dei dolcissimi ricordi. Conclusione di questo fantastico 2002 sarà **Domenica 15 dicembre**, quando alle ore 15, presso il Centro Sociale di Cuirone, faremo il punto di quest'anno passato insieme. Tutti siete invitati. E mentre ci scambieremo i tradizionali auguri di buone feste, in compagnia di panettone e spumante, presenteremo il programma 2003 che si preannuncia già fin d'ora molto nutrito.

Il nuovo anno si aprirà, come di consueto, con 3 mattinate di manutenzione alla Riserva Forestale Monte San Giacomo. Le date sono per le domeniche **19 gennaio, 16 febbraio, 16 marzo, dalle ore 8.30 alle ore 12.30**; il ritrovo è presso l'ingresso della riserva sulla Via San Giacomo a Cuirone. Invitiamo tutti coloro che intendono collaborare all'iniziativa a comunicarci la propria partecipazione per meglio programmare gli interventi ed il reperimento delle relative attrezzature.

Il programma 2003 continuerà con le prime escursioni tematiche guidate: **Domenica 16 febbraio**, ore 14.30 "I segni della storia"; **Domenica 16 marzo**, ore 14.30 "Tra inverno e primavera".

Ma il 2003 sarà anche l'anno di un grande progetto: "Le Sorgenti della Donda".

Queste sono al centro di un dolce piano che declina verso sud-est; ed è contiguo, per uno sviluppo di circa 400 mt., alla via Garibaldi, strada comunale che unisce Cuirone con Vergiate.

Tutta l'area è un reticolo di sorgenti, progettate dall'ing. Carlo Porro nel 1892 e realizzate dal Comune di Somma Lombardo. Il progetto originario raccordava le esistenti sorgenti "del Lavandè", a monte, con la "sorgente Scolari" e la "sorgente Vanoli", in una camera di raccolta. Da qui partiva una tubazione in ghisa che raggiungeva l'abitato di Somma L. Successivamente l'impianto è stato integrato con altre opere di captazione poste in un'area più elevata a ridosso della Torre Daverio.

Da circa una trentina d'anni, il prelievo idrico, da parte dell'acquedotto di Somma Lombardo, è stato interrotto, quindi tutta l'acqua captata dalle varie prese è riversata nella sorgente che dà origine quindi al torrente Donda.

Questo corso d'acqua, nei suoi primi 500 metri di percorso, presenta caratteristiche di grande naturalità. In questo tratto, tra l'altro, alimenta due storiche fontane-lavatoio, che il Comune di Vergiate ha recentemente e gradevolmente ripristinato; la prima all'altezza della Via Donda e la seconda, più a valle, all'altezza della via Gramsci.

L'Associazione LEGAMBIENTE ha ritenuto importante mettere a punto un progetto per la riqualificazione delle sorgenti della Donda e dell'area circostante.



Alcuni interventi preliminari di bonifica e pulizia sono già stati effettuati, altri sono programmati per la prossima estate, durante il 3° campo di volontariato internazionale.

Ne parleremo, più diffusamente, sul prossimo numero del notiziario di Vergiate.

Giorgio Zordan
LEGAMBIENTE - Circolo Monte San Giacomo
Tel/Fax 0332 964977
E-mail: montesangiaco@legambiente.org
<http://www.legambiente.org>

ATTILIO DABINI UN EMIGRANTE, SCRITTORE E GIORNALISTA DI SESONA

Quando la dottoressa Tibiana Cattorini mi dette il capitolo "Al Ticino" del romanzo "Una certa istanza" di Attilio Dabini, Ed. Mondadori, 1943, appresi che sul panorama italiano e internazionale egli risultava essere uno dei più accreditati corrispondenti all'estero. Che lo scrittore fosse nato proprio a Sesona; che coi suoi genitori si era trasferito a Buenos Aires e colà avesse sposato una americana, da cui aveva avuto un figlio mi incuriosì molto. Rimasi affascinato dal suo modo di descrivere fatti di vita quotidiana e del suo dotto lessico familiare, infine, che di solito riconduce all'intelligenza letteraria. Fine prosa di dialoghi, questi, approntati per lo più nella sua descrittiva giovinezza. Dopo avere letto d'un fiato il racconto: epilogo della sua coincisa permanenza in Italia, mi sembrò naturale calarmi nella trasfigurazione di quel panorama sociale d'altri tempi e nel misurato afflato mistico che pervade buona parte dell'intenso racconto. Scopro così la genesi di Attilio Dabini, figlio di Carlo e di Veronica Dabini. Emigrante come tanti nostri italiani all'estero, nella sua errabon-

da vita di giornalista e di scrittore egli seppe coronare la sua virtuosa fortuna.

Corrispondente del "Corriere della sera", i suoi libri vennero tradotti quasi sempre dallo spagnolo, sua lingua, in italiano. "Una certa distanza" e "Il toro di Tusco" Ed. Laterza.

Per quanto lontana la sua terra natia, non dimenticò mai la sua cara Sesona; nè dimenticò i suoi amici d'infanzia. E' così che egli forza la sua educata memoria nel vasto scenario della brughiera Sesonese; dal "monte Valli Rossi", alla "strada Delle Vacche", (ora via Golasecca) al "monte delle Rovine" (vecchia torracchia medievale). Pittoreschi amici d'infanzia e personaggi anch'essi nel contesto contadino, talvolta intriso di ironia e di teatrale "bohémien caricaturale". Il Gigi, il Franco, il Pinin, il Picchetti, il Ferruccio e la Natalina, con le sue tre oche che portava a pascere nell'aia, sono le umane presenze di uno spaccato storico fortunatamente sopravvissuto sino ai nostri giorni. Il racconto conserva la parabola, l'ingenua metafora intrisa di psicologica verità, estrapolata tra unità ideale e un giuoco complesso di trasparenze realtà presente e ricordo, tra osservazione e immaginazio-

ne, tra riflessioni ludiche composte e il sogno nella significazione più profonda e umana, più di quanto i fatti narrati sembrino in apparenza permettere...N.d.R. Sfumature di notevole densità e di rappresentatività.

Nel racconto, dopo una lunghissima permanenza in Argentina e il suo rientro in Italia, Dabini descrive la nomèa dei suoi fidi più giovani amici di andare a fare un bagno al Ticino. Persino ingombrante questa sua fama di scrittore affermato trova grazia proprio fuori dal suo essere in vetrina. All'assunto inedito racconto, tenta di immaginare la sua morte per annegamento in quel Ticino tanto amato. Lo scrittore a gradoni fantastica, immagina postuma la sua orazione funebre, incornicia i commenti e l'affranto dolore delle donne al funerale. Pensa al rito presenzialista delle autorità colà convenute, dove si parla di tutto tranne che del defunto. Una preghiera, infine, la sua, alla quale inevitabilmente sa di non potere partecipare. Una attrazione, la sua immaginaria morte, vista dalle donne in preghiera come un peccato che chiede d'essere sedotto. E' come se i morti nei cimiteri raccontassero ognuno di sé un po' della loro storia. Il gruppo di amici a cui egli si rivol-

ge sono sei o sette: Ferruccio di anni 12, Ferruccio Schiavon (suo nipote), Franco di anni 8, Buraglio, Pinin, Alfieri Giuseppe, Gigi, Gigi Cardani, Picchetti, Montagnoli. Sei biciclette: su ogni bicicletta montano in due. Un racconto, insomma, questo del Dabini che viaggia come una nobile valigia di cartone densa di ricordi. Ritratti di quella Sesona che, a distanza di così tanto tempo, pare, quindi, nulla sia mutato. Rimango da curioso spettatore resto, tuttavia, imbrigliato dallo stile di questo bravissimo scrittore. Annoto brevi tratti ma importanti del suo pensiero, segno a penna ciò che incosapevolmente sprigiona il vecchio odore di stampa del libro.

Credo, senza essere troppo sfacciato che egli, volendo, possa essere ricordato dai sesonesi come un emigrante degno di una via o di una piazza a Lui dedicata.

Paolo Tolu

Un ringraziamento particolare all'idea di Tibiana Cattorini e a Gigi Cardani e Zarini Rosa per le interviste rilasciate.

MAESTRI DI BOTTEGA NELLA PROVINCIA VARESINA



Un bel volume, questo, che segnaliamo tra le novità proposte dalla biblioteca comunale

Circa trenta ritratti, accompagnati da interviste, di artigiani della nostra provincia; un viaggio intrigante ed affascinante tra le botteghe di questi maestri di arti che vanno perdendosi.

Non si tratta di una *'trattazione dotta di natura storiografica o critica per addetti ai lavori'*, come viene detto nella prefazione, ma piuttosto di un invito a conoscere, a scoprire antichi mestieri ed anche luoghi meno noti del nostro territorio.

Quattro le sezioni in cui si articola l'opera, come gli elementi fondamentali della natura: 'Il sigillo del fuoco', 'La memoria dell'acqua', 'La forza della terra' e 'Sogni d'aria'. Dalla grande famiglia di ceramisti dei Robustelli di Cunardo, ai fratelli Costantini, carpentieri nautici della sponda magra del Lago Maggiore, all'"Atelier Capricorno" di Gemonio, laboratorio di Anny Ferrario ed Eugenia Branca, per citare alcuni dei protagonisti del volume.

**Maestri di Bottega
nella provincia varesina**
ideazione e testo Barbara Majorino
fotografie Carlo Meazza
Macchione Editore - Nicolini Editore
anno 2000 - euro 23,24

ED UN INVITO ...

Alcune biblioteche appartenenti al Sistema Bibliotecario dei Laghi, e fra di esse la biblioteca comunale di Vergiate, hanno promosso una ricerca relativa alle risorse locali del territorio del Sistema che comprende l'area ovest della Provincia di Varese, a partire da Somma Lombardo, lungo tutta la sponda del Lago Maggiore, fino al confine con la Svizzera.

L'ambizioso progetto è quello di CENSIRE ASSOCIAZIONI, GRUPPI, SINGOLI ARTISTI, COLLEZIONISTI, ARTIGIANI, ecc. che svolgono la loro attività nel territorio così definito, preziose risorse che potrebbero essere impiegate in una collaborazione con le biblioteche alla realizzazione di significative attività culturali.

E' già stata condotta una prima parte di raccolta dati, veicolando la richiesta tramite le Biblioteche, le Pro Loco ed i Comuni.

Rivolgiamo ora un invito diretto, sollecitando quanti si sentono disposti a tale collaborazione, a contattare la biblioteca comunale.



**MAESTRI
di
BOTTEGA**
nella provincia varesina

A cura della Biblioteca Comunale
Piazza Matteotti, 25
21029 Vergiate (VA)
tel/fax 0331/964.120
e_mail: cultura_vergiate@logic.it

DALL'ACQUA AL CIELO STORIA DELLA SIAI MARCHETTI E DELLA SUA GENTE

di Alberto Grampa

Sabato 19 ottobre 2002 si è tenuta nella Sala Consigliare del Comune di Sesto Calende, la presentazione del libro: "DALL'ACQUA AL CIELO, Storia della Siai Marchetti e della sua gente" di Alberto Grampa.

Senza troppo esagerare, vorrei dire che è stata una giornata unica e indimenticabile. Per la sottoscritta che ha voluto con grande energia e convinzione la pubblicazione di questo libro è stata una grande soddisfazione.

La partecipazione della gente è stata al di sopra di qualsiasi euforica previsione, tanto che la Sala Consigliare è apparsa non abbastanza grande per accogliere tutti.

Abbiamo avuto il piacere che, alla presentazione del libro, fossero presenti oltre all'autore e all'editore, anche il Sig. Bruno Menzago, il Cav. Fredmano Spairani e la giornalista e scrittrice Franca Romè.

Incomparabile l'aiuto ed il sostegno incondizionato dato all'iniziativa da parte del Gruppo Lavoratori Anziani Siai Marchetti, sempre presente e disponibile nell'appoggiare tutte quelle iniziative volte a tener vivo il ricordo di questa grande società celebre in tutto il mondo.

Sappiamo tutti che la Siai Marchetti ha rappresentato per Sesto Calende ed i paesi limitrofi la vita per intere famiglie.

Ognuno di noi ha avuto qualcuno che vi ha lavorato pochi anni o tutta la vita.

E di questa gente era giusto ricordarsi e parlarne.

In particolare il libro parla di una di queste

persone: Romano Zeni.

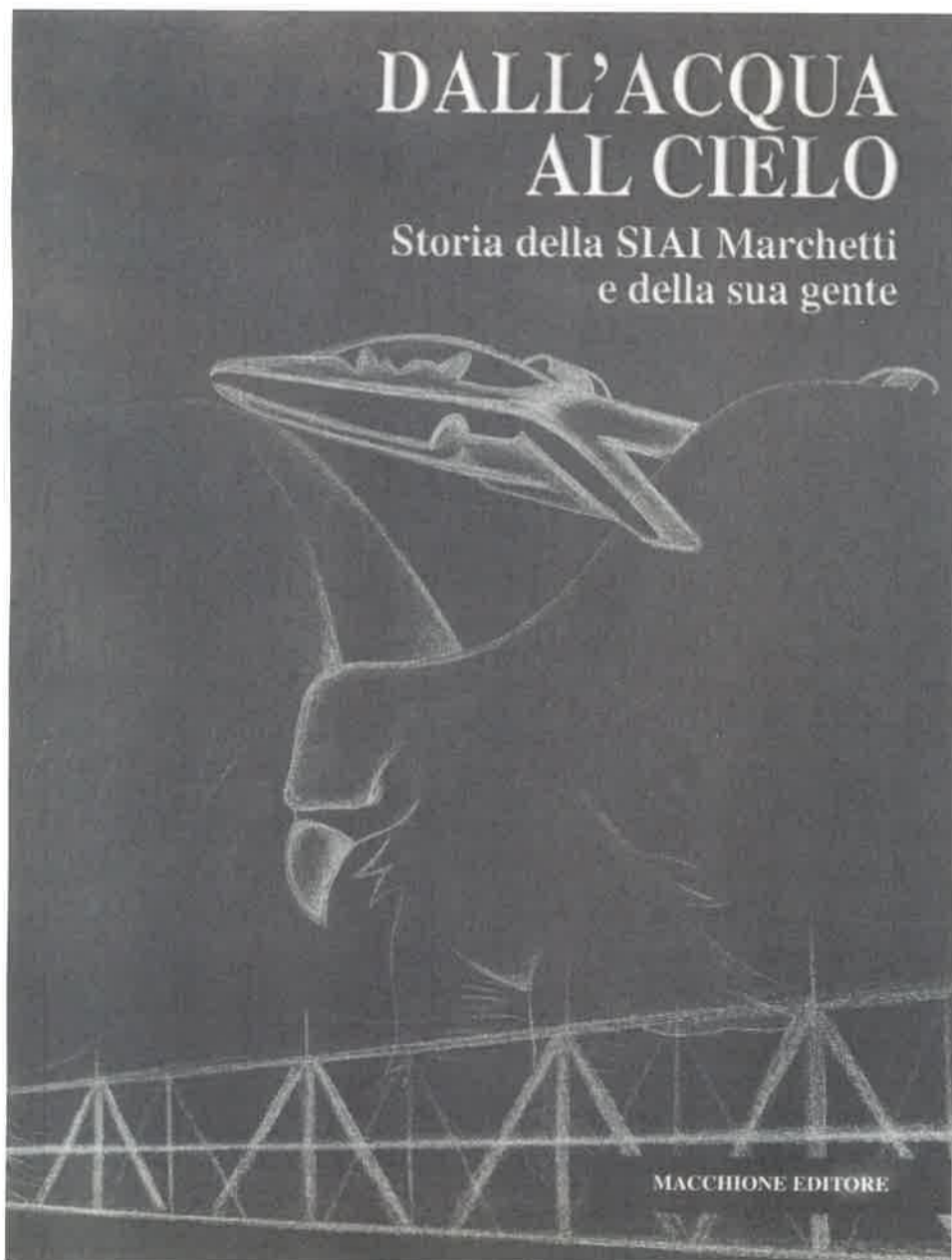
Cittadino sestese da sempre, ripercorre in una sua intervista gli anni lavorativi da quando non ancora quindicenne vi è entrato, fino a quando, dopo 45 anni è andato in pensione.

Ricordi ed episodi inediti sono narrati con semplicità dando la possibilità al lettore di ogni età di immedesimarsi in una grande storia.

In questo mondo pieno di episodi negativi vanno divulgate con grande fermezza storie come questa, piene di positività e che riempiono il cuore della gente comune.

Le persone che hanno partecipato alla presentazione, che oggi definirei "una grande Festa", sono uscite, anche se visibilmente emozionante, felici e con il cuore vibrante di buoni sentimenti.

N.B.: Il libro, per chi lo volesse, è da richiedere al GRUPPO LAVORATORI ANZIANI SIAI MARCHETTI



A.C. VERGIATESE

L'UNIONE FA LA FORZA

*Nuovo impulso al settore giovanile.
10 squadre, 180 giovani,
tante iniziative per rilanciare la società.*

Colpo grosso del presidente Giancarlo Turrin e dei suoi vice Enzo Milani e Orlando Balconi che hanno voluto dare un importante segnale per la gestione del settore giovanile, puntando decisamente sulla organizzazione e la professionalità, condizioni essenziali per essere ai vertici. Difatti, con la mediazione dell'ex presi-

dente degli anni d'oro della Vergiatese Calcio, il signor Vito Landoni, hanno coinvolto a pieno titolo nella società il signor Alessandro Norcini, 40 anni di esperienza e di lavoro in Vergiatese, affidandogli un incarico impegnativo ma nello stesso tempo molto stimolante, ossia quello di ridare slancio al settore giovanile con l'obiettivo di raggiungere in breve tempo un posto di riguardo nel contesto del calcio giovanile della provincia di Varese. Ad affiancare il signor Norcini in qualità di coordinatore rientra, dopo due anni di assenza e reduce dai successi ottenuti a Castelletto Ticino, Giuseppe Leorato, conosciutissimo nel settore per la sua competenza e la passione che lo ha sempre contraddistinto e per la capacità di introdurre novità nell'organizzazione e promozione del settore giovanile.

Ad affiancare coloro che già operano con impegno e assiduità nella società ci saranno nuovi collaboratori con esperienza e voglia di poter dare un apporto importante e costruttivo all'immagine della società. I primi risultati già si vedono perché la prima squadra ha avuto un buon inizio di campionato, grazie anche all'inserimento di alcuni giovani provenienti dal settore giovanile. Si sta lavorando per portare la squadra a fare il salto di categoria. Grande attenzione è rivolta anche all'aspetto sociale dello sport e va letto in questa ottica la ripresa di una fattiva collaborazione con le attività educative dell'Oratorio.

Nel frattempo la Vergiatese si prepara ad organizzare le manifestazioni che ormai la caratterizzano a livello anche regionale, ossia il 9° *Torneo della Befana*, che si disputa alla palestra di Cimbro dal 26 Dicembre al 6 Gennaio, il *Torneo di Pasqua per i più piccoli* e il classico *Torneo di Primavera, a Maggio*, che ormai richiama presso il campo sportivo comunale 'Tullio e Masetto Landoni' il meglio delle squadre giovanili regionali e del Nord Italia, appartenenti alle società più blasonate.

Ricordiamo che per la stagione 2002/2003 la

Questa volta la nostra foto del passato, neanche troppo lontano, riguarda un momento esaltante dello sport vergiatese, in particolare del calcio.

Quella che vedete è una bella foto del consiglio direttivo e tecnico dell'A.C. Vergiatese Calcio che risale alla stagione 1982-83 quando la squadra granata militava nel campionato di Promozione. La foto è di proprietà del signor Paolo Tolu che l'ha gentilmente concessa; ringraziamo anche il signor Paolo Belli per averci fornito l'elenco completo dei nomi di tutti i personaggi che compaiono nella foto.



ESORDIENTI '90

A.C. Vergiatese Calcio annovera la Scuola Calcio (nati 1995-96), 3 squadre di Pulcini (92, 93, 94), 2 squadre di Esordienti (90, 91), i Giovanissimi (88-89), gli Allievi (86-87), gli Juniores, la Prima Squadra. In totale sono circa 180 i ragazzi che militano nella società.

La A.C. Vergiatese ha organizzato un momento di festa con tutte le squadre prima di Natale; l'appuntamento è per sabato 21 dicembre alle ore 20.00 presso il Ristorante Italia per "il Natale del Calciatore", serata durante la quale ci si scambierà gli auguri.

Gli investimenti fatti e che si faranno sono resi possibili solo grazie al sostegno dei numerosi sponsor, al lavoro di valenti collaboratori (ma ne serve qualcuno in più, le porte sono aperte per chiunque voglia dare una mano, un aiuto, un contributo di idee e di lavoro) e all'appoggio dei soci. Si ricorda che il tesseramento per il 2003 è già partito ed è possibile rivolgersi presso la segreteria del centro sportivo e durante il Torneo della Befana.

TORNEO DELLA BEFANA

Da Giovedì 26 Dicembre a Lunedì 6 Gennaio la palestra comunale di Cimbro ospita l'ormai tradizionale appuntamento con il calcio a 5 per i più piccoli denominato *'Torneo della Befana'*, organizzato dalla A.C. Vergiatese in collaborazione con il C.S.I.

Gli incontri si tengono nel pomeriggio (14.30 - 19.30) dei giorni 26, 28, 29 Dicembre, 1, 4 Gennaio mentre Venerdì 27 Dicembre si gioca dalle 18.00 alle 21.00 circa.

Domenica 5 Gennaio si disputano le semifinali, a partire dalle ore 14.00 mentre le finali sono in programma il 6 Gennaio sempre a partire dalle ore 14.00. Al torneo sono presenti circa una quindicina di società con i loro giovani e durante la manifestazione funzionerà un servizio bar e ci sarà una sottoscrizione a premi.

L.S.

AMARECORD

In alto, da sinistra: Renato Erba, Renato Miglio, Carlo Ambrosetti, Vito Landoni, Renato Battaglia, Adriano Polita, Paolo Frisoni, Gianni Valente, Nino Lazzari, il dottor Nino Vanelli, Oliviero Guenzani, Egidio Aliverti, Cesare Belli.

Accosciati, da sinistra: Nino Zago, Germano Brumana, Claudio Barboni, Ermanno Setti, Onorino Viero, Paolo Tolu, Renato Modenese, Piercarlo Silvestri, Alessandro Baron, Luigi Zintu.



PULCINI '92



PULCINI '94

IL CALENDARIO

Questi gli impegni casalinghi della prima squadra della A.C. Vergiatese Calcio che milita nel girone Q del Campionato di Seconda Categoria. Le partite si giocano la domenica alle ore 15.00

- 26 Gennaio** Vergiatese - Bulgaro
- 9 Febbraio** Vergiatese - Aurora Golasecca
- 23 Febbraio** Vergiatese - Azzurra Locate
- 9 Marzo** Vergiatese - Fenegro
- 23 Marzo** Vergiatese - Coarezza
- 30 Marzo** Vergiatese - Faloppiese
- 13 Aprile** Vergiatese - Jeraghese
- 4 Maggio** Vergiatese - Castiglione



RIPRENDE LA STAGIONE AGONISTICA DELLA PALLAVOLO VERGIATE

Una società tutta al femminile ma che cura molto anche il vivaio con il minivolley



Dopo gli straordinari risultati ottenuti nella scorsa stagione con il dominio assoluto e la vittoria conclusiva nei campionati provinciali di Terza Categoria (con conseguente promozione in Seconda Categoria) e Under 15, arrivata semifinalista anche ai Campionati Regionali su una selezione di circa 600 compagini, la **Pallavolo Vergiate** si è presentata ai nastri di partenza della stagione agonistica 2002/2003 con una presenza di squadre in tutte le categorie giovanili nei rispettivi campionati provinciali, caratteristica che ben poche altre società possono vantare.

I campionati sono iniziati e la società guidata dal dinamico presidente Verzola ha tutte le carte in regola per continuare a figurare molto bene con le proprie atlete, grazie anche ad un proficuo lavoro di preparazione atletica svolto nel mese di luglio presso la palestra della Canottieri di Corgeno (e il presidente vuole pubblicamente ringraziare per la cortese disponibilità il sodalizio corgenese, nella speranza che si instauri un rapporto di collaborazione continuativo) e con l'ormai tradizionale stage di allenamento che si è tenuto dal 1° al 8 settembre a Brusson in Valle d'Aosta e che ha visto la partecipazione di una ventina di ragazze.

La prima squadra, **'La Fondiaria'**, milita nel Girone B provinciale della 2a Divisione Femminile. Disputa gli incontri casalinghi la domenica alle 10.30 presso la palestra di Cimbro; il campionato ha preso il via il 24 Novembre e gli appuntamenti in casa sono previsti il 12 Gennaio contro la Pallavolo Essea, il 26 Gennaio contro Caronno Pertusella, il 9 febbraio contro Faerber, il 14 Marzo contro Bergoro Volley, il 4 Aprile contro Pro Patria Busto, il 25 Aprile contro Trasporti Borghesi, il 9 Maggio la sfida con Agorà Volley e si chiude il 23 Maggio con la Polisportiva Olonia.

Il campionato provinciale femminile Under 17 vede la squadra **'Impresa Candura'** inserita nel girone B. Il campionato ha avuto inizio a metà ottobre e i prossimi appuntamenti casalinghi sono quelli in programma Venerdì 10 Gennaio 2003 alle ore 20 contro il

Volley Caronno Pertusella, Venerdì 24 Gennaio sempre alle ore 20 contro la Pallavolo Lonate Pozzolo, Venerdì 7 Febbraio contro il Car. Cazzaro, Venerdì 21 Febbraio contro Futura Volley. Tutti gli incontri si disputano alle ore 20.00 presso la palestra comunale di Cimbro.

L'Under 15 Femminile **'Martinenghi Team'** è inserita nel Girone C del Campionato Provinciale e ha iniziato il 2 Novembre il suo campionato. Gli appuntamenti casalinghi della squadra (sempre di sabato alle ore 15.00 presso la palestra di Cimbro) sono in programma l'11 Gennaio 2003 contro Am. Atl. Orago, il 18 contro il Valbossa Volley, l'8 Febbraio con l'Hotel Lido, il 1° marzo contro la Pallavolo Somma, il 22 Marzo contro La Sportiva B.

L'Under 13 disputa il Campionato provinciale nel girone D, le gare casalinghe sono in programma Domenica alle 10.00 presso la palestra di Cimbro con il seguente calendario: 19 Gennaio match contro la Pallavolo Cassano, 2 Febbraio contro Lonate Pozzolo, 16 Febbraio sfida alla Biesse, il 16 Marzo incontro con il G.S. Astra, il 30 Marzo si chiude con la Pro Patria.

Il presidente Verzola non manca di sottolineare come *"la Pallavolo Vergiate opera ormai da anni sul territorio nella promozione sportiva ma anche nell'attività psicomotoria per i più giovani. Il minivolley è uno dei nostri punti di forza e non a caso ogni anno, a metà dicembre (quest'anno domenica 15), ospitiamo nella palestra di Cimbro la più importante manifestazione provinciale, il 'Minivolley di Natale', con centinaia di piccoli partecipanti. Questo ci consente di avere un vivaio inesauribile per la nostra prima squadra ma di preparare anche giovani più forti che finiscono a giocare a livelli più alti. Devo ricordare che nella scorsa stagione oltre ai trionfi segnalati all'inizio abbiamo ottenuto anche un quarto posto nel Campionato Provinciale femminile Under 15 con una seconda compagine sperimentale (tutte atlete del 1988), un quarto posto al Campionato Provinciale femminile Under 13, la partecipazione al circuito provinciale di minivolley con i nostri piccoli atleti. Abbiamo registrato un forte aumento delle tesserate nel settore femminile, con un vivaio ormai formato da 65-70 atlete."*

IL GSP VERGIATE TRIONFA NEL TROFEO DI SAN MARTINO

Grande successo organizzativo e di pubblico per il diciannovesimo Trofeo Internazionale di San Martino che si è svolto sulle piste di via Cusciano.

Il vincitore assoluto è stato **Giancarlo Raviozzoli** del Golf su Pista Vergiate che ha dominato la gara e la categoria Seniores maschile. Con un punteggio finale di 86 colpi ha inoltre polverizzato il vecchio primato del circuito vergiatese fermo a quota 88.

Prestazione maiuscola per il giovane **Erik Tiekstra** che non solo ha agilmente imposto la sua supremazia nella categoria Juniores ed è arrivato ad un soffio dal vincere la manifestazione, aggiudicandosi comunque il titolo informale di miglior giocatore straniero.

Rudy Giroladini, sempre del Gsp Vergiate, si è imposto nella categoria Uomini, bissando il successo ottenuto lo scorso mese a Follonica. Fra le donne primo posto per la campionessa italiana 2001 dell'Aponense **Paola Tecchio** che, dopo una prodigiosa rimonta su Stefania Ciliegi di Follonica, è salita sul gradino più alto del podio. Tra le Seniorinnen vittoria della tedesca **Paulette Brem**, giudicata anche migliore giocatrice straniera del Trofeo.

La rappresentativa vergiatese ha centrato il successo anche nella competizione a squadre composte da quattro giocatori, imponendosi su Lozza e San Romolo. Il Follonica ha invece vinto nella sfida a tre femminile, surclassando il San Romolo. Buon terzo posto per il Vergiate in rosa.

Da segnalare l'ottima prestazione di Rodolfo Bozzetti e Giancarlo Raviozzoli che hanno imposto il loro ritmo nella gara a coppie. Niente da fare, dunque, per Christoph Stuber ed Erik Tiekstra giunti secondi a pari merito con Gabriele Rovera ed Ivano Molteni.

Il Golf su pista Vergiate ha rinnovato Venerdì 29 Novembre il Consiglio con la riconferma di Innocente Fiorani come Presidente del club, mentre Sabato 30 si è tenuta la tradizionale cena sociale con le premiazioni di tutti gli atleti che hanno dominato la stagione agonistica a livello nazionale.

Corrado Sartore

A CIMBRO IL CALCIO E' ANCHE DONNA

La foto che vedete qui sotto è relativa alla squadra femminile della società sportiva **IL CHICCO** che ha organizzato, con il patrocinio del C.S.I. di Varese, un quadrangolare di calcio femminile sul campo dell'Oratorio di Cimbro. Hanno partecipato le squadre: Il Chicco, Inarzo Sparrow, Da Donna a Donna di Ponte Tresa e Templari di Sangiano. La manifestazione è stata organizzata con lo scopo di passare un pomeriggio in allegria trovando spazio anche per una breve partita di calcio per ragazzini di Cimbro e Cuirone. Non è mancata una breve esibizione di giovani musicisti per allietare chi di calcio non è appassionato.

Sempre per conto del C.S.I. è stata organizzata la 1° Fase Regionale della Joy Cup per ragazzi della categoria allievi con la partecipazione di due squadre del comitato di Varese, due di Milano e due di Brescia.

Abbiamo avuto così l'opportunità di far conoscere il nostro paese e avere la possibilità di scambiare idee e opinioni per meglio operare in futuro. Va ricordato che **IL CHICCO** è impegnato nei campionati provinciali del Centro Sportivo Italiano con due squadre di dilettanti maschili e una formazione femminile ed è alla nona stagione di attività agonistica.

Proprio per questo motivo il Consiglio Direttivo vuol cogliere l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti coloro che sono stati di aiuto e lo saranno anche in futuro. Viva è la speranza che altri se ne aggiungano!

Il direttivo
IL CHICCO
Via Cappelletta, 20
21029 CIMBRO (VA)
tel 0331 947091 - fax 0331 948941



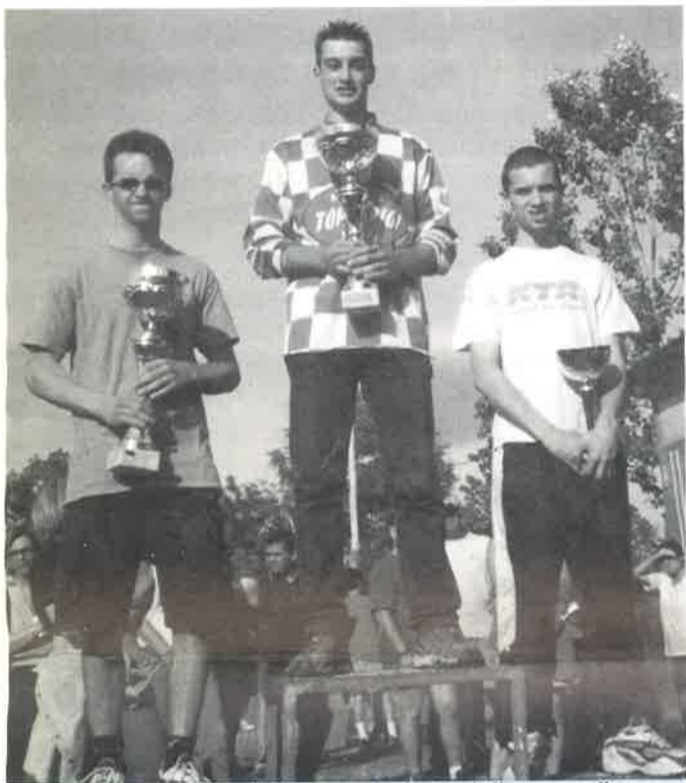
IN SELLA AD UN SOGNO

SPORT

Intervista ad Alessandro Bartolomei,
giovane di belle speranze del Motocross

Alessandro Bartolomei è un simpatico giovane di 19 anni che risiede a Cuirone e che da molti anni si cimenta con successo nel Motocross.

Quest'anno ha corso nella categoria Junior National regionale e si è piazzato al 7° posto finale, ottenendo brillanti piazzamenti in alcune competizioni molto rinomate come il Trofeo Barzaghi (4 gare che si disputano a Bosisio Parini) dove il nostro concittadino si è piazzato terzo.



Un momento della premiazione della gara di campionato regionale Uisp a Busca in Piemonte che ha visto il successo di Alessandro Bartolomei

E' proprio lui a spiegarci come si articola questa disciplina sportiva: "Il motocross si divide in categorie: ci sono i Cadetti, quelli del primo anno, poi Junior promozionali, Junior National, che è la mia, Junior Expert e Senior che sono in pratica quelli che gareggiano negli Europei e ai Mondiali. Le categorie di appartenenza dipendono in primo luogo dall'età e poi dai piazzamenti che si ottengono a livello regionale. Ogni gara determina dei punti e a fine anno si fanno le classifiche. Come premi ci sono coppe e trofei, difficile che ai nostri livelli ci siano soldi in palio. Vorrei ricordare che le Federazioni sono due, la FMI (Federazione Motociclistica Italiana) e la UISP. Per correre in tutte e due ci vogliono due licenze diverse e io gareggio in entrambe. L'anno scorso sono finito terzo nella classifica finale di categoria dell'UISP."

A che età hai cominciato e a che club sei iscritto?

"Sono salito su una moto a 4 anni, prima ancora di usare la bici, a fare gare di minicross ho iniziato a 7 anni, grazie a mio zio che mi ha fatto entrare in un motoclub. E' una passione che ho dentro, credo ereditata da mio padre e comunque la famiglia è il mio principale sostegno di tifo e soprattutto economico perché gareggiare a certi livelli costa. Una moto costa circa 12 milioni (io gareggio con una Honda 125 modello 2002), c'è tutta la preparazione e la messa a punto da fare per il mezzo e poi l'equipaggiamento (casco, abbigliamento, stivali, ginocchiere, etc...), i pezzi di ricambio, le trasferte. Diciamo che io riesco ad attutire un po' le spese perché sono un meccanico (ho fatto un

corso di formazione professionale in meccanica, 2 anni su torni e frese) e lavoro presso un negozio che vende e ripara moto, il cui titolare ha anche un figlio che gareggia con me e mi fornisce il giusto supporto tecnico.

Gareggio da Maggio e Ottobre e se devo andare in trasferta io e la mia famiglia ci spostiamo con il camper il giorno prima della gara. Sono iscritto al MotoClub Locate Varesino, mi trovo bene anche perché è un club che regala sempre qualcosa ai suoi piloti (ad esempio la maglietta a fine gara) e fornisce una buona assistenza nel corso delle competizioni. E' un club ben organizzato e c'è molto affiatamento tra i vari atleti."

Che ambizioni hai e quali sono le qualità che deve avere un pilota di motocross?

"L'ambizione è arrivare ad essere qualcuno, a correre magari nel Mondiale. Il mio modello è Alex Puzar che ha iniziato nel minicross e a 40 anni è ancora protagonista nella gare mondiali. Per arrivare a certi livelli però non basta l'impegno e la bravura, occorre anche un grosso budget e quindi un bel conto in banca perché a questi livelli sponsor non ne trovi e per entrare in un grosso club devi pagare. Certo non deve mancare una grande costanza, preparazione fisica adeguata (faccio piscina, palestra, corro a piedi, vado in bici per stare in forma), ma soprattutto non bisogna aver paura, ci vuole sangue freddo, un po' di sana follia soprattutto in momenti chiave come la partenza quando sei a fianco di decine di altri piloti e moto lanciate alla massima velocità,

quando affronti le curve gomito a gomito, quando fai quei salti che sono il momento più spettacolare di una competizione. Tecnica e potenza sono fondamentali perché devi comunque saper tenere in piedi una moto in ogni situazione, nei salti, in curva, sul terreno pesante. Ecco perché un aspetto importantissimo è la personalizzazione della moto in base alle tue caratteristiche e necessità.

Io credo di avere nel mio fisico il punto forte: sono alto 185 cm e peso 75 kg e la mia mole mi consente di passare forte sulle curve mentre devo migliorare la staccata e la capacità di affrontare la prima curva dopo la partenza. Per affrontare le curve ci vuole aggressività e cattiveria, oltre a un po' di esperienza. Sono qualità che sto acquisendo. Certo è uno sport piuttosto pericoloso, perché le cadute sono all'ordine del giorno, polsi, dita, gambe sono abbastanza a rischio e così la famiglia, specie la mamma, è sempre un po' in ansia."

Come si divide la tua annata?

"In inverno faccio preparazione fisica, a febbraio-marzo inizio a preparare la moto, ad affinarla e a fare allenamenti in sella, 3 volte la settimana. Poi a Maggio iniziano le gare che si concludono ad Ottobre. Io lavoro e da quando ho questo impegno mi sono accorto che rischio molto meno, soprattutto in allenamento."

Quali sono le piste più significative per la tua giovane carriera?

"Cadrezzate e Fara Novarese sono le mie piste di allenamento, Olgiate Olona è quella più vicina dove gareggio, quella che preferisco è la pista di Casale Monferrato, terreno duro e discese molto tecniche, quella di Odolo nel Bresciano proprio non mi va giù anche se le caratteristiche tecniche non mi dispiacciono, Perugia è il posto più lontano dove ho gareggiato e devo dire che le piste del Centro Italia, per tradizione e caratteristiche, sono le più belle e complete."

Come è il motocross in Italia?

"C'è una grande tradizione, primeggiamo in tutte le competizioni, ma se ne parla poco, soprattutto non abbiamo molto spazio in TV e anche la Federazione fa troppo poco. Un buon seguito lo abbiamo quando le piste e, di conseguenza, le gare sono vicine ai centri abitati.



Una fase della gara di campionato regionale F.M.I. del 1999 disputata a Cremona

Ci sono anche donne?

"Un tempo c'era un campionato femminile, ora sono poche, nel campionato che disputo io ce n'è una sola."

Luca Simonetta

ANZANI E GIACCHINO PROTAGONISTI DELLA KICK BOXING I due atleti sono andati vicini al titolo nazionale.

Forse pochi lo sanno ma a Vergiate ci sono alcuni ottimi atleti di kick boxing, in grado di eccellere anche a livello nazionale. Agli ultimi campionati italiani che si sono tenuti alcuni mesi or sono a Brebbia, organizzati dalla Amoruso School, due atleti si sono particolarmente distinti.

Tiziano Anzani è arrivato in finale ed è stato sconfitto da un portacolori della squadra di casa solo per un errore arbitrale piuttosto madornale, Paolo Giacchino ha combattuto molto bene ed è stato sconfitto dal suo avversario per un solo punto.

Ma chi sono i due atleti protagonisti dei tricolori?

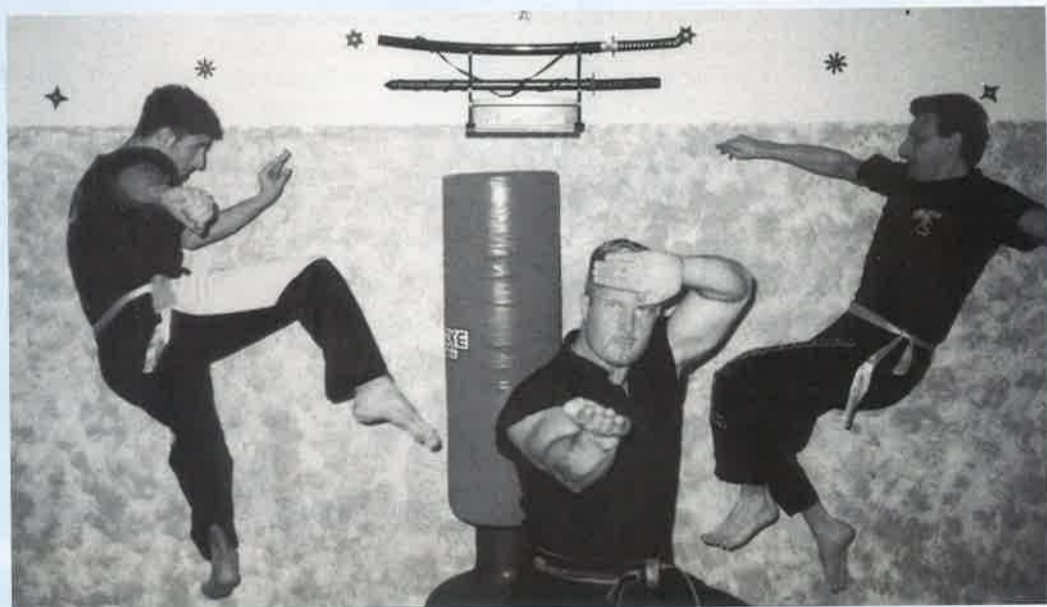
Tiziano Anzani, 33 anni, alto 173 cm, 65 kg di peso, pratica arti marziali da una decina di anni ed è cintura gialla di kick boxing. Dopo essere andato vicino al titolo quest'anno il suo obiettivo è vincere il campionato italiano l'anno prossimo. La sua migliore qualità è la velocità e per

arrivare a gareggiare, dopo una sosta di 1 anno, si è sottoposto a 2-3 ore di allenamenti durissimi per un mese: "Il maestro ti segue e ti corregge, tiene sempre alto il livello atletico e mentale dell'allenamento, non ci sono momenti di tregua, si fa corsa, ginnastica e stretching, potenziamento fisico con i pesi, allenamento con il sacco, si affina la tecnica, si simula il combattimento."

Paolo Giacchino, 16 anni, 178 cm per 75 kg, pratica kick boxing da circa 20 mesi, a Brebbia ha disputato il suo primo vero incontro e ha quindi pagato dazio per l'emozione ma per l'avvenimento si era preparato a puntino, due mesi di allenamenti intensi: "Anch'io punto a ripresentarmi per il titolo italiano nella mia categoria, con un anno di esperienza, di tecnica e di allenamento in più. La miglior qualità che possiedo è la resistenza, la tenuta fisica e mentale.

Sono da sempre appassionato di arti marziali e ho iniziato a praticare questa disciplina come valvola di sfogo, per scaricare lo stress e la rabbia."

L.S.





Toniolo Enzo

Pneumatici

Via Sempione, 11

21018 SESTO CALENDE

Tel. 0331 924524

Cerchi in lega, freni,
ammortizzatori,
convergenza e
bilanciatura elettronica

**buono sconto
extra del 5%
su tutti i prodotti**

ritaglia questo tagliando
e consegnalo a noi!



esserci
una mano quando serve



**SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE E OSPEDALIERA**

Via Torino, 667/1 - 21020 Mercallo (Va)

Tel. 0331 968320 - Fax 0331 968155

Cell. 338 444.956.5

OLIMPO



PALESTRA

**aperto tutti i giorni
compresi sabato e festivi
ore 9,00 - 23,00**

Quote speciali
per tutti
i nuovi iscritti
e per tutte le donne
fino al
28 febbraio 2003



**centro
associato
FEDERAZIONE
ITALIANA
FITNESS alla FIF**



Nel precedente numero del periodico 'Vergiate' abbiamo ripercorso un po' la storia della palestra Olimpo dalla sua nascita fino ai giorni nostri, le caratteristiche, le modalità di accesso e di utilizzo, abbiamo parlato di alcune iniziative promosse dalla stessa palestra.

In questo numero ci soffermiamo su alcuni corsi, appuntamenti e promozioni che caratterizzano il periodo delle festività e l'inverno.

GINNASTICA E STRETCHING

A grande richiesta comincio il CORSO DI GINNASTICA DOLCE, STRETCHING E AEROBICA per tutte le età, consigliato soprattutto agli anziani. Il corso si tiene tutte le mattine dalle 9.30 alle 10.30

JEET KUNE DO

La Palestra Olimpo ospita i corsi di JEET KUNE DO, l'arte marziale inventata dal grande Bruce Lee. Il corso si tiene il Mercoledì e il Giovedì mattina.

Chi volesse maggiori informazioni sulla disciplina può entrare nel sito www.jkditaly.com di Luca Marinello, rappresentante italiano del Jeet Kune Do ai massimi livelli; nel sito potrete trovare anche notizie sulla presenza a Milano, il 15 e 16 febbraio, di Richard Bustillo, gran maestro di arti marziali, allievo prediletto di Bruce Lee, oggi caposcuola della IMB, una delle più importanti accademie americane di arti marziali, nonché istruttore dei reparti speciali, della Fbi e Cia.

CAPOEIRA

Da settembre è partito e ha subito riscosso un grande successo il corso di CAPOEIRA, la celebre e armoniosa danza brasiliana praticata dagli schiavi e che non è altro che una arte marziale, una forma di lotta camuffata in danza per sfuggire al controllo dei padroni. Davvero una eccezionale opportunità con la presenza di maestri brasiliani.

Sono 10 i ragazzi che hanno intrapreso il corso, con ottimi risultati.

Si ricorda che il corso è aperto a tutti.

Nella foto in alto potete vedere alcuni partecipanti al corso durante gli allenamenti in palestra

FITNESS PER DONNE

Non dimentichiamo naturalmente i numerosi programmi di FITNESS riservati alle donne che, a condizioni davvero eccezionali, possono coronare le proprie aspettative di rassodamento, dimagrimento ed anche soltanto la loro voglia di 'star bene' in allegria.

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Per non essere da meno delle donne della palestra (vedi foto a lato), anche gli uomini si sono fatti fotografare. Quelli che vedete nella foto in alto a destra sono gli animatori della discoteca Obsession di Dalmine, una delle più rinomate del Nord Italia (vedi www.obsession.it) e sono apparsi anche sulla rivista Maxim di novembre. Tra di loro c'è il capoa-nimazione Rudy Rossetto che partecipa alla fase finale del concorso nazionale 'Il più bello d'Italia' edizione 2002 che si tiene il 22 Dicembre a Boario Terme, con collegamento in diretta con Buona Domenica.

Nel frattempo Rudy ha ricevuto numerose proposte per apparizioni televisive in alcuni programmi di Mediaset, in particolare puntate di Paperissima e Meteore.

CALENDARIO

La Palestra Olimpo sta preparando il calendario 2003 con le foto di alcune ragazze che frequentano la struttura sportiva

CENA DI NATALE

Per scambiarsi gli auguri e divertirsi in compagnia la palestra organizza Giovedì 19 Dicembre alle ore 21.00 una bella pizzata presso il ristorante Europa di Varano Borghi. Nel corso della serata verranno estratti numerosi premi per tutti i partecipanti. Come primo premio in palio un viaggio per due persone.



BODY BUILDING
FITNESS
STEP
AEROBICA
TOTAL BODY
FUNKY
GINNASTICA
RASSODAMENTO
DIMAGRIMENTO
JEET KUNE DO
Speciali programmi
* Femminili
* Agonistici



OLIMPO '93 GYM CLUB - Via Sempione, 71 VERGIATE - Tel. 0331 948685 - www.palestra-olimpo.com

CALENDARIO ECOLOGICO 2003

GENNAIO

1 Mercoledì	Festa Capodanno		
2 Giovedì	Umido	Secco	
3 Venerdì	Plastica	Carta	
4 Sabato	Carta V.		
5 Domenica	Carta V.		
6 Lunedì	Festa Epifania		
7 Martedì	Umido		
8 Mercoledì	Vetro		
9 Giovedì	Umido	Secco	
10 Venerdì			
11 Sabato	Carta C/C		
12 Domenica	Carta C/C		
13 Lunedì	Umido		
14 Martedì			
15 Mercoledì	Plastica	Carta	
16 Giovedì	Umido	Secco	
17 Venerdì			
18 Sabato	Carta V+Cr		
19 Domenica	Carta V+Cr		
20 Lunedì	Umido		
21 Martedì			
22 Mercoledì	Vetro		
23 Giovedì	Umido	Secco	
24 Venerdì			
25 Sabato	Carta S.		
26 Domenica	Carta S.		
27 Lunedì	Umido		
28 Martedì			
29 Mercoledì			
30 Giovedì	Umido	Secco	
31 Venerdì			

FEBBRAIO

1 Sabato	Carta V.		
2 Domenica	Carta V.		
3 Lunedì	Umido		
4 Martedì			
5 Mercoledì	Plastica	Carta	
6 Giovedì	Umido	Secco	
7 Venerdì			
8 Sabato	Carta C/C		
9 Domenica	Carta C/C		
10 Lunedì	Umido		
11 Martedì			
12 Mercoledì	Vetro		
13 Giovedì	Umido	Secco	
14 Venerdì			
15 Sabato	Carta V+Cr		
16 Domenica	Carta V+Cr		
17 Lunedì	Umido		
18 Martedì			
19 Mercoledì	Plastica	Carta	
20 Giovedì	Umido	Secco	
21 Venerdì			
22 Sabato	Carta S.		
23 Domenica	Carta S.		
24 Lunedì	Umido		
25 Martedì			
26 Mercoledì	Vetro		
27 Giovedì	Umido	Secco	
28 Venerdì			

MARZO

1 Sabato	Carta V.		
2 Domenica	Carta V.		
3 Lunedì	Umido		
4 Martedì			
5 Mercoledì	Plastica	Carta	
6 Giovedì	Umido	Secco	
7 Venerdì			
8 Sabato	Carta C/C		
9 Domenica	Carta C/C		
10 Lunedì	Umido		
11 Martedì			
12 Mercoledì	Vetro		
13 Giovedì	Umido	Secco	
14 Venerdì			
15 Sabato	Carta V+Cr		
16 Domenica	Carta V+Cr		
17 Lunedì	Umido		
18 Martedì			
19 Mercoledì	Plastica	Carta	
20 Giovedì	Umido	Secco	
21 Venerdì			
22 Sabato	Carta S.		
23 Domenica	Carta S.		
24 Lunedì	Umido		
25 Martedì			
26 Mercoledì	Vetro		
27 Giovedì	Umido	Secco	
28 Venerdì			
29 Sabato			
30 Domenica			
31 Lunedì	Umido		

APRILE

1 Martedì			
2 Mercoledì	Plastica	Carta	
3 Giovedì	Umido	Secco	
4 Venerdì			
5 Sabato	Carta V.		
6 Domenica	Carta V.		
7 Lunedì	Umido		
8 Martedì			
9 Mercoledì	Vetro		
10 Giovedì	Umido	Secco	
11 Venerdì			
12 Sabato	Carta C/C		
13 Domenica	Carta C/C		
14 Lunedì	Umido		
15 Martedì			
16 Mercoledì	Plastica	Carta	
17 Giovedì	Umido	Secco	
18 Venerdì			
19 Sabato	Carta V+Cr		
20 Domenica	Carta V+Cr		
21 Lunedì	Festa dell'Angelo		
22 Martedì	Umido		
23 Mercoledì	Vetro		
24 Giovedì	Umido	Secco	
25 Venerdì	Festa Liberazione		
26 Sabato	Carta S.		
27 Domenica	Carta S.		
28 Lunedì	Umido		
29 Martedì			
30 Mercoledì			

LEGENDA

FRAZIONE SECCA
- PORTA A PORTA -
GIOVEDÌ
sacco semitrasparente grigio

FRAZIONE UMIDA
- PORTA A PORTA -
LUNEDÌ e GIOVEDÌ
sacchetti in Mater-B e bidoncini marroni

PLASTICA
- PORTA A PORTA -
1° e 3° MERCOLEDÌ
sacco semitrasparente giallo

VETRO
- PORTA A PORTA -
2° e 4° MERCOLEDÌ
bidoncini verdi

CARTA
- PORTA A PORTA -
1° e 3° MERCOLEDÌ
pacchi di piccole dimensioni ben sigillati

CARTA
CON ASSOCIAZIONI
- CONTAINERS -
V = Vergiate Cr = Corgeno
C/C = Cimbro/Cuirone S = Sesona

La raccolta porta a porta viene effettuata ESCLUSIVAMENTE se i diversi materiali vengono POSIZIONATI CORRETTAMENTE sulla pubblica via NEGLI APPOSITI CONTENITORI, a seconda del tipo di materiale, come indicato nella legenda qui sopra riportata (sacchi semitrasparenti, bidoncini, etc.). Il posizionamento deve avvenire non prima delle ore 20.00 del giorno precedente il ritiro.

I SACCHI NERI E ALTRI MATERIALI ABBANDONATI NON VENGONO RACCOLTI!

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Via S.ta Eurosia
Orario valido per tutto l'anno
eccetto i giorni festivi

LUNEDÌ' 14.00 - 17.30
MARTEDÌ' 14.00 - 17.30
MERCOLEDÌ' 09.00 - 13.00
GIOVEDÌ' 09.00 - 17.30
VENERDÌ' CHIUSO
SABATO 09.00 - 17.30

I servizi della Piattaforma sono ad uso esclusivo dei cittadini vergiatesi (previa esibizione dei documenti).

Le ditte vergiatesi possono accedere tutti i giorni escluso il Sabato.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE !!!

Per informazioni:
Comune di Vergiate
Ufficio Ambiente
Tel. 0331 928736

MAGGIO

1 Giovedì	Festa del lavoro		
2 Venerdì	Umido	Secco	
3 Sabato	Carta V.		
4 Domenica	Carta V.		
5 Lunedì	Umido		
6 Martedì			
7 Mercoledì	Plastica	Carta	
8 Giovedì	Umido	Secco	
9 Venerdì			
10 Sabato	Carta C/C		
11 Domenica	Carta C/C		
12 Lunedì	Umido		
13 Martedì			
14 Mercoledì	Vetro		
15 Giovedì	Umido	Secco	
16 Venerdì			
17 Sabato	Carta V+Cr		
18 Domenica	Carta V+Cr		
19 Lunedì	Umido		
20 Martedì			
21 Mercoledì	Plastica	Carta	
22 Giovedì	Umido	Secco	
23 Venerdì			
24 Sabato	Carta S.		
25 Domenica	Carta S.		
26 Lunedì	Umido		
27 Martedì			
28 Mercoledì	Vetro		
29 Giovedì	Umido	Secco	
30 Venerdì			
31 Sabato			

GIUGNO

1 Domenica			
2 Lunedì	Festa Repubblica		
3 Martedì	Umido		
4 Mercoledì	Plastica	Carta	
5 Giovedì	Umido	Secco	
6 Venerdì			
7 Sabato	Carta V.		
8 Domenica	Carta V.		
9 Lunedì	Umido		
10 Martedì			
11 Mercoledì	Vetro		
12 Giovedì	Umido	Secco	
13 Venerdì			
14 Sabato	Carta C/C		
15 Domenica	Carta C/C		
16 Lunedì	Umido		
17 Martedì			
18 Mercoledì	Plastica	Carta	
19 Giovedì	Umido	Secco	
20 Venerdì			
21 Sabato	Carta V+Cr		
22 Domenica	Carta V+Cr		
23 Lunedì	Umido		
24 Martedì			
25 Mercoledì	Vetro		
26 Giovedì	Umido	Secco	
27 Venerdì			
28 Sabato	Carta S.		
29 Domenica	Carta S.		
30 Lunedì	Umido		

LUGLIO

1 Martedì			
2 Mercoledì	Plastica	Carta	
3 Giovedì	Umido	Secco	
4 Venerdì			
5 Sabato	Carta V.		
6 Domenica	Carta V.		
7 Lunedì	Umido		
8 Martedì			
9 Mercoledì	Vetro		
10 Giovedì	Umido	Secco	
11 Venerdì			
12 Sabato	Carta C/C		
13 Domenica	Carta C/C		
14 Lunedì	Umido		
15 Martedì			
16 Mercoledì	Plastica	Carta	
17 Giovedì	Umido	Secco	
18 Venerdì			
19 Sabato	Carta V+Cr		
20 Domenica	Carta V+Cr		
21 Lunedì	Umido		
22 Martedì			
23 Mercoledì	Vetro		
24 Giovedì	Umido	Secco	
25 Venerdì			
26 Sabato	Carta S.		
27 Domenica	Carta S.		
28 Lunedì	Umido		
29 Martedì			
30 Mercoledì			
31 Giovedì	Umido	Secco	

AGOSTO

1 Venerdì			
2 Sabato	Carta V.		
3 Domenica	Carta V.		
4 Lunedì	Umido		
5 Martedì			
6 Mercoledì	Plastica	Carta	
7 Giovedì	Umido	Secco	
8 Venerdì			
9 Sabato	Carta C/C		
10 Domenica	Carta C/C		
11 Lunedì	Umido		
12 Martedì			
13 Mercoledì	Vetro		
14 Giovedì	Umido	Secco	
15 Venerdì	Festa Assunzione		
16 Sabato	Carta V+Cr		
17 Domenica	Carta V+Cr		
18 Lunedì	Umido		
19 Martedì			
20 Mercoledì	Plastica	Carta	
21 Giovedì	Umido	Secco	
22 Venerdì			
23 Sabato	Carta S.		
24 Domenica	Carta S.		
25 Lunedì	Umido		
26 Martedì			
27 Mercoledì	Vetro		
28 Giovedì	Umido	Secco	
29 Venerdì			
30 Sabato			
31 Domenica			

SETTEMBRE

1 Lunedì	Umido		
2 Martedì			
3 Mercoledì	Plastica	Carta	
4 Giovedì	Umido	Secco	
5 Venerdì			
6 Sabato	Carta V.		
7 Domenica	Carta V.		
8 Lunedì	Umido		
9 Martedì			
10 Mercoledì	Vetro		
11 Giovedì	Umido	Secco	
12 Venerdì			
13 Sabato	Carta C/C		
14 Domenica	Carta C/C		
15 Lunedì	Umido		
16 Martedì			
17 Mercoledì	Plastica	Carta	
18 Giovedì	Umido	Secco	
19 Venerdì			
20 Sabato	Carta V+Cr		
21 Domenica	Carta V+Cr		
22 Lunedì	Umido		
23 Martedì			
24 Mercoledì	Vetro		
25 Giovedì	Umido	Secco	
26 Venerdì			
27 Sabato	Carta S.		
28 Domenica	Carta S.		
29 Lunedì	Umido		
30 Martedì			

OTTOBRE

1 Mercoledì	Plastica	Carta	
2 Giovedì	Umido	Secco	
3 Venerdì			
4 Sabato	Carta V.		
5 Domenica	Carta V.		
6 Lunedì	Umido		
7 Martedì			
8 Mercoledì	Vetro		
9 Giovedì	Umido	Secco	
10 Venerdì			
11 Sabato	Carta C/C		
12 Domenica	Carta C/C		
13 Lunedì	Umido		
14 Martedì			
15 Mercoledì	Plastica	Carta	
16 Giovedì	Umido	Secco	
17 Venerdì			
18 Sabato	Carta V+Cr		
19 Domenica	Carta V+Cr		
20 Lunedì	Umido		
21 Martedì			
22 Mercoledì	Vetro		
23 Giovedì	Umido	Secco	
24 Venerdì			
25 Sabato	Carta S.		
26 Domenica	Carta S.		
27 Lunedì	Umido		
28 Martedì			
29 Mercoledì			
30 Giovedì	Umido	Secco	
31 Venerdì			

NOVEMBRE

1 Sabato	Carta V.	Tutti Santi	
2 Domenica	Carta V.		
3 Lunedì	Umido		
4 Martedì			
5 Mercoledì	Plastica	Carta	
6 Giovedì	Umido	Secco	
7 Venerdì			
8 Sabato	Carta C/C		
9 Domenica	Carta C/C		
10 Lunedì	Umido		
11 Martedì	Patrono S. Martino		
12 Mercoledì	Vetro		
13 Giovedì	Umido	Secco	
14 Venerdì			
15 Sabato	Carta V+Cr		
16 Domenica	Carta V+Cr		
17 Lunedì	Umido		
18 Martedì			
19 Mercoledì	Plastica	Carta	
20 Giovedì	Umido	Secco	
21 Venerdì			
22 Sabato	Carta S.		
23 Domenica	Carta S.		
24 Lunedì	Umido		
25 Martedì			
26 Mercoledì	Vetro		
27 Giovedì	Umido	Secco	
28 Venerdì			
29 Sabato			
30 Domenica			

DICEMBRE

1 Lunedì	Umido		
2 Martedì			
3 Mercoledì	Plastica	Carta	
4 Giovedì	Umido	Secco	
5 Venerdì			
6 Sabato	Carta V.		
7 Domenica	Carta V.		
8 Lunedì	Festa Immacolata		
9 Martedì	Umido		
10 Mercoledì	Vetro		
11 Giovedì	Umido	Secco	
12 Venerdì			
13 Sabato	Carta C/C		
14 Domenica	Carta C/C		
15 Lunedì	Umido		
16 Martedì			
17 Mercoledì	Plastica	Carta	
18 Giovedì	Umido	Secco	
19 Venerdì			
20 Sabato	Carta V+Cr		